GEORGETA LILIANA CARABELA
MIHAELA MANEA BUSUIOC
LIMBA
ITALIANĂ
V

Svizzera
Austria
Slovenia
Francia
Mar Ligure
Mar Adriatico
Mar Tirreno
Mar Ionio
ALTO ADIGE SÜDTIROL
FRIULI VENEZIA GIULIA
AOSTA
LOMBARDIA
VENETO
PIEMONTE
LIGURIA
EMILIA - ROMAGNA
SAN MARINO
TOSCANA
MARCHE
UMBRIA
LAZIO
ABRUZZO
MOLISE
CAMPANIA
PUGLIA
BASILICATA
CALABRIA
SARDEGNA
SICILIA
Bolzano
Trento
Udine
Trieste
Aosta
Milano
Vicenza
Padova
Verona
Venezia
Torino
Genova
Bologna
Ravenna
Rimini
Firenze
Livorno
Ancona
Siena
Perugia
Pescara
L'Aquila
ROMA
Bari
Napoli
Potenza
Taranto
Alghero
Cagliari
Palermo
Reggio di Calabria
Catania
Siracusa
ITALIA

Georgeta Liliana Carabela **Mihaela Manea Busuioc**

LIMBA MODERNĂ ITALIANĂ

MANUAL PENTRU
CLASA A V-A

EDITURA DIDACTICĂ ȘI PEDAGOGICĂ S.A.

Titolo	Area lessicale	Contenuti comunicativi	Contenuti grammaticali	Progetti	Contenuti culturali
UNITÀ 3 **Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi!** *pag. 36*	- famiglia - ambiente famigliare - il Natale: - usanze, - tradizioni - attività specifiche	- elementi per parlare della famiglia, delle feste invernali, - elementi per esprimere gli auguri per le feste invernali	- i verbi irregolari **andare**, **venire**, **sapere** all'indicativo presente - le preposizioni dei verbi **andare** e **venire** - il possessivo con i gradi di parentela	**individuale** - L'albero genealogico della famiglia, cartoline di auguri per le feste **di gruppo** **-** organizzare una festa per festeggiare il Natale	- la canzone "Girotondo di Natale" - proverbi su Natale e Capodanno
UNITÀ 4 **Paese che vai, usanze che trovi** *pag. 47*	- colazione - menù per la colazione - cibi / bevande - recipienti alimentari - elementi per esprimere l'ora, la data i momenti della giornata - attività specifiche	- elementi per esprimere preferenze, gusti - elementi per parlare dei gusti - formule usuali a tavola	- il numerale cardinale 10-100 - gli aggettivi **quanto, molto, poco** - il presente indicativo dei verbi **bere, dire** e **volere**, - i modi di dire con **volere**	**individuale** - ricetta di spaghetti **di gruppo -** - mostra con vari tipi di pasta	- la cucina italiana - vari tipi di pasta

Titolo	Area lessicale	Contenuti comunicativi	Contenuti grammaticali	Progetti	Contenuti culturali
UNITÀ 5 *Alle compere* *pag. 56* 	*- abbigliamento* *- calzature* *- tipi di negozi* *- attività specifiche*	*- elementi per chiedere il prezzo* *- formule di ringraziamento* *- elementi per scrivere una mail*	*- gli avverbi di modo* **bene, male** *- gli avverbi di quantità* **molto, poco** *- pronomi, aggettivi interrogativi ed esclamativi* *- i pronomi dimostrativi* *- i verbi riflessivi* *- i verbi irregolari* **scegliere** *e* **sedere** *all'indicativo presente*	**individuale:** *- come ti vesti in varie occasioni* *- di gruppo* *- intervista con il compagno di banco* *- una mostra con dei prodotti da vendere*	- la moda italiana
UNITÀ 6 **Voglio bene alla natura** *pag. 66* 	- la natura, le stagioni e le loro caratteristiche - lessico sul tempo atmosferico - fiori - la Pasqua	- elementi per parlare del tempo, per esprimere le sensazioni di caldo, freddo - formulare auguri per la Pasqua	- il verbo irregolare **fare** - indic. presente - l'aggettivo pronominale indefinito **ogni** - gli avverbi di tempo: **oggi, domani, dopo, prima, ora, adesso, allora, presto, subito, tardi, spesso, mai.**	**individuale** -realizzare dei bigliettini d'augurio per la Pasqua **di gruppo** - realizzare un cartello dal titolo "Difendiamo la natura!" - realizzare coniglietti di carta e colorare le uova	- La Pasqua in Italia - poesia: "L'uovo di Pasqua" di Gianni Rodari

Ripasso

Ricordati!

H All'inizio della parola non si pronuncia!

NON CONFONDERE

ho, hai, ha, hanno si scrivono con **H**

se indicano avere la sensazione di... *esempio: Ho fame.*

se indicano possesso di qualcosa *Paolo ha una macchinetta.*

O = eoppur *esempio: Nero o bianco?*

AI risponde alle domande:

A chi? A che cosa? Dove? Quando?

Esempio: *Ai bambini piace il cioccolato.*

A risponde alle domande:

Dove? A chi? Quando? Come? A che cosa? *esempio: Telefono a Marco.*

ANNO indica il periodo di 12 mesi *esempio: Un anno ha 12 mesi.*

1. Cancella la forma sbagliata:

Carla **A** / **HA** un cane.

Scrive **AI** / **HAI** colleghi.

Io **O** / **HO** un nuovo collega.

Buon **ANNO** / **HANNO** scolastico!

A / **HA** Roma sono molti monumenti.

AI / **HAI** sete.

Oggi abbiamo italiano **O** / **HO** inglese?

I bambini **ANNO** / **HANNO** molti libri.

Adesso leggi a voce alta le proposizioni.

GN, GNI, NI

Il suono **GN** è seguito da **IA**

nella parola COMPA**GNIA**

nella parola BA**GNIA**MO (verbo bagnare - I pers. indicativo presente)

2. Scegli tra GN, GNI e NI e scrivi sul quaderno la parola corretta:

compa......o ….ente lava.....a giu.....o compa....a se.....o an...

ba...o lasa....a Euge....o campa...a ma...a

Adesso leggi a voce alta le parole.

GLI, LI

3. Scegli la parola corretta:

filio / figlio limone / glimone litro / glitro

libro / glibro familia / famiglia gilio / giglio

lulio / luglio folia / foglia Liguria / Gliguria

Adesso leggi a voce alta le parole.

SCI e SCE

4. Leggi a voce alta le parole:

pesce, ruscello, conoscere, prosciutto, conoscenza, scena, ascensore, scimmia

QU+ vocale *es. quadro*

CU+ consonante *es. cultura*

Eccezione CQ in tutte le parole della famiglia di acqua

5. QU, CU o CQ? Scegli la variante corretta:

questo ☐	qucina ☐	acquario ☐	cuaderno ☐	cuadrato ☐	acquedotto ☐	Pascua ☐
cuesto ☐	cucina ☐	acuario ☐	quaderno ☐	quadrato ☐	acuedotto ☐	Pasqua ☐

Scrivi sul quaderno la variante corretta e poi leggi a voce alta le parole.

Ricordati come si pronuncia: **vocale+ZZ +vocale** *es. pizza*

vocale+ Z+ vocale+semivocale *es. grazioso*

6. Scegli la variante corretta con Z o ZZ. Scrivi le parole sul quaderno e poi leggi a voce alta:

Firenze ☐	piaza ☐	grazzie ☐	lezione ☐	palazo ☐	canzone ☐	soluzione ☐
Firenzze ☐	piazza ☐	grazie ☐	lezzione ☐	palazzo ☐	canzzone ☐	soluzzione ☐

Le consonanti doppie si pronunciano in modo più intenso e lungo.

7. **Leggi a voce alta:**

letto	mamma	babbo	penna	nonna	stella
difficile	anno	palla	leggere	errore	frutto

Ricordati come si pronucia: vocale+S+vocale e la doppia SS

8. Leggi a voce alta le parole:

casa vaso rosa cosa esercizio musica naso poesia

gesso classe professore passo rosso cassa assente professoressa

9. Leggi a voce alta le frasi:

Il pesce color arancione è nell'acquario.

La scimmia è un animale simpatico.

Siamo molti ragazzi in classe.

Luisa e Massimo imparano la lingua francese.

Maria ha uno zaino rosa.
Adesso loro hanno la lezione d'italiano.
Renzo canta una canzone in spagnolo.

10. Completa con le forme del verbo ESSERE:

Carla ....la mia amica. Io …........un allievo bravo. Noi …......in classe.
Tu …........italiana. Voi …..........compagni di classe. Loro …......amici.

11. E o È?

Sandra e Marco sono a scuola. ☐
è ☐

Luisa Fazzini e la mia professoressa. ☐
è ☐

Il libro è rosso o giallo? ☐
e ☐

Il gatto è il cane non sono amici. ☐
e ☐

12. Completa con le forme del verbo AVERE:

Noi …..........una casa nuova. Io …..... un gatto. Loro …...........molti compiti.
Tu …...........un cane. Voi …......una scuola nuova. Lui …........un acquario.

13. Completa con le forme del verbo PARLARE:

Io …...........la lingua italiana Noi ….............il romeno. Tu............con Carla.
Voi …..........al cellulare. Lei …............una lingua straniera. Loro..........molto.

14. Completa con le forme del verbo SCRIVERE:

Io ….... il compito. Noi ….......la regola. Lei …......una poesia
Voi ….........alla lavagna. Tu …...........un messaggino. Loro …..........l'esercizio.

15. Completa con le forme del verbo APRIRE:

Tu …......il quaderno. Voi ….........la porta. Lei …........un libro.
Noi ….....la finestra. Io …........ la rivista. Loro ….......i regali.

16. Completa con le forme del verbo IMPARARE:

Tu .... una filastrocca. Loro .... a nuotare. Lui .... l'inglese.
Noi .... i numerali. Io .... dipingere. Voi .... molte cose.

17. Metti al plurale le proposizioni:

L'allieva legge la poesia. Io imparo una poesia. Tu senti l'orologio.
Il bambino chiama il cane. Io prendo la mela. Tu parti con la bicicletta.

18. Metti al plurale il sostantivo accompagnato dall'aggettivo:

paese caldo cane cattivo matita verde classe luminosa
quaderno bello regola difficile albero grande foglio verde
mare azzurro pennarello rosso ragazza allegra fiore profumato

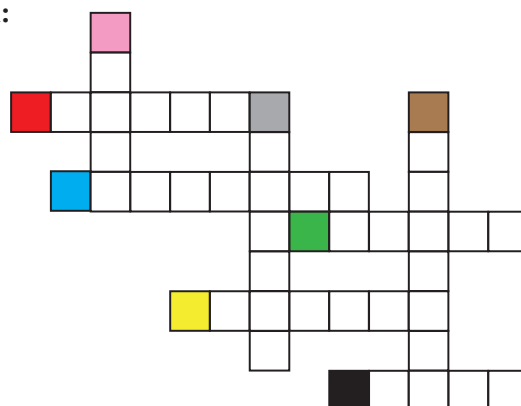
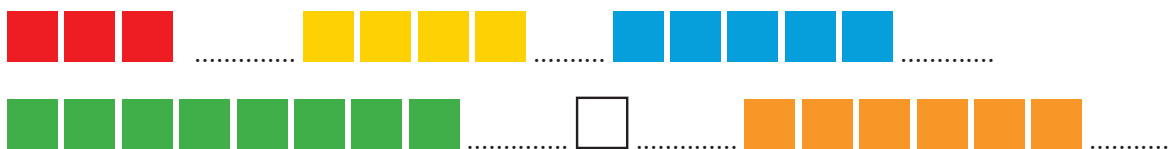
I sostantivi e gli aggettivi che finiscono in -CA, - CO hanno il plurale in – CHE, CHI
(eccezione amico-amici, medico – medici, greco - greci)
I sostantivi e gli aggettivi che finiscono in -GA, GO hanno il plurale in - GHE, GHI

19. Metti al plurale il sostantivo accompagnato dall'aggettivo:

amica cara banco nuovo foglio bianco medico bravo strada larga
lago azzurro amico greco paese ricco sacco pieno

20. Rispondi: Quanti sono i giorni della settimana? ....
Oggi, a scuola, quante ore hai? ....
Che numero ha la pagina dell'esercizio? ....
In una settimana, quanti sono i giorni di scuola? ....
Quanti professori hai quest'anno? ....

21. Completa il cruciverba e così ti ricordi i colori:
Che colori non sono presenti?

....
....
....
....

22. Conta quanti quadrati sono rossi, gialli, azzurri, verdi, bianchi, color arancione.

Quali numeri non sono presenti?

23. Rispondi alle domande:
Come ti chiami? (nome e cognome)
Quanti anni hai?
Di dove sei?
Come si chiama la mamma?
Come si chiama il papà?

Come si chiama il collega di banco?
Come saluti l'amico? (all'arrivo, alla partenza)
Come saluti la professoressa? (all'arrivo, alla partenza)
Che giorno è oggi?
Che mese?
Che stagione è adesso?

24. Che cosa ha Luigi nello zaino?
Osserva e scrivi sul quaderno le cose che si vedono e completa con gli altri oggetti dell'allievo.

25. Metti in ordine le parole:

il campanello	Quando	in classe	suona	entriamo
con	alla lavagna	il pennarello	Scrivo	
un libro	per bambini	Carlo Collodi	Pinocchio	di è
Sicilia	ha grandi	isole	Italia due	Sardegna

26. Completa le frasi:
Il sole è ……....
Il fiore è di colore ……..
Il gatto è ....
Il mare è …............
............., ..., ... sono i colori della bandiera italiana
.............., ..., ... sono i colori della bandiera romena.

27. Aggiungi il pronome davanti al verbo:
*es. **IO** rispondo.*

.......chiudono	.... ride	.... guardiamo	.... contate	...... rispondi.
.... chiude	.... rido	.... guardi	.... contano	........rispondete

e ... Adesso al lavoro!

la Grammatica ti è amica

Memo
ti aiuta ad imparare le regole grammaticali e lessicali

Ascolti e impari la pronuncia italiana

Alla fine di ogni lezione, apri un finestrino sul mondo italiano (geografia, tradizioni, usanze, canzoni)

Alle pagine 101 e 104 trovi dei verbi irregolari all'indicativo presente e all'imperativo.
Alle pagine 105 – 119 ci sono delle proposte di filastrocche e poesie per le feste.

Carla, Paolo e i loro amici sono i tuoi compagni di viaggio lungo le pagine di questo libro

Unità 1
ARRIVA UN NUOVO AMICO

Carla

Paolo

Ascolta!

Paolo – Pronto!

Carla – Pronto! Chi parla?

Paolo – Ciao, Carla, sono Paolo!

Carla – Ciao, Paolo, come va?

Paolo – Tutto bene! Ecco, ti do una bella notizia.

Carla – Quale?

Paolo – Domani arriva nella nostra classe un nuovo compagno, di sicuro un nuovo amico!

Carla – Come si chiama?

Paolo – Si chiama Michele!

Carla – Di dov'è?

Paolo – È di Napoli! È per la prima volta a Milano. Adesso abita a Milano con i genitori ed è iscritto alla nostra scuola.

Carla – E quanti anni ha?

Paolo – Ha undici anni, come noi.

Carla – Come è, biondo, moro?

Paolo – È un ragazzo biondo, dagli occhi castani.

Carla – È alto o basso?

Paolo – Sembra alto e magro e porta gli occhiali. Dalla foto pare un ragazzo simpatico e allegro.

Carla – Posso vedere la foto di Michele?

Paolo – Certo. Ecco, ti faccio vedere la sua foto. Dobbiamo conoscere Michele.

Carla – Sì! Non vedo l'ora di conoscere il nuovo compagno e di fare amicizia con lui.

Adesso al lavoro!

1. Rispondi alle domande:

Michele

Chi è Michele?

Quanti anni ha?

Di dov'è?

Quando arriva Michele?

In quale città si trova la scuola che frequenta adesso Michele?

Come sono i capelli di Michele?

Come sono gli occhi di Michele?

Come sembra il nuovo compagno?

Carla è contenta che arriva un nuovo compagno?

2. Ascolta di nuovo il brano e scrivi se le seguenti informazioni sono vere o false:

	V	F
Paolo dà una bella notizia a Carla.		
Michele è un vecchio compagno di scuola.		
Michele è di Milano.		
Paolo ha una foto di Michele.		
Michele abita a Milano da solo.		
Il nuovo compagno è un ragazzo moro.		
Michele è nella stessa classe di Carla e Paolo.		
Carla è impaziente di conoscere il nuovo amico.		

Memo

Per sapere la nazionalità, la provenienza di qualcuno, si domanda:

Di dove sei?

Sei romeno / italiano / francese?

E si risponde:

Sono di Bucarest / di Roma / di Parigi.

Memo

Per sapere l'indirizzo di qualcuno, si domanda:

Dove abiti?

E si risponde:

Abito in Via dei Fiori, al numero 1.

Memo

Quando conosci una persona devi chiedere:

– Come ti chiami? – Mi chiamo Paolo.

– Qual è il tuo nome? – Il mio nome è Paolo.

– Qual è il tuo cognome? – Il mio cognome è Rossi.

Devi rispondere:

– Piacere! Io mi chiamo Michele. – Lieto di conoscerti!

3. Usa le parole imparate e rispondi:

Come ti chiami? ....

Di dove sei? ....

Quanti anni hai? ....

Dove tudi? s ....

Dove abiti? ....

Sei alto o basso? ....

Come sono i tuoi capelli? ....

Come sono i tuoi occhi? ....

4. Leggi il mini-dialogo:

– Ciao, sei spagnolo?

– No, sono italiano!

– Di dove sei?

– Sono di Firenze.

– Abito in via Roma, al numero 25.

Perugia

Adesso devi riordinare le battute del seguente dialogo:

☐ Piacere, sono Luigi, tu come ti chiami?

☐ Sei in Italia per studiare?

☐ Qui, a Perugia, in via Francesco Petrarca.

☐ Mi chiamo Matei!

☐ Di Bucarest. Sono romeno!

☐ Lieto di conoscerti!

☐ No, sono in Italia in vacanza! Tu dove abiti?

☐ Di dove sei?

il ciglio
i capelli
l'occhio
il naso
l'orecchio
il labbro
la bocca

Il corpo umano

Memo

la mano → le mani

il dito → le dita

il braccio → le braccia

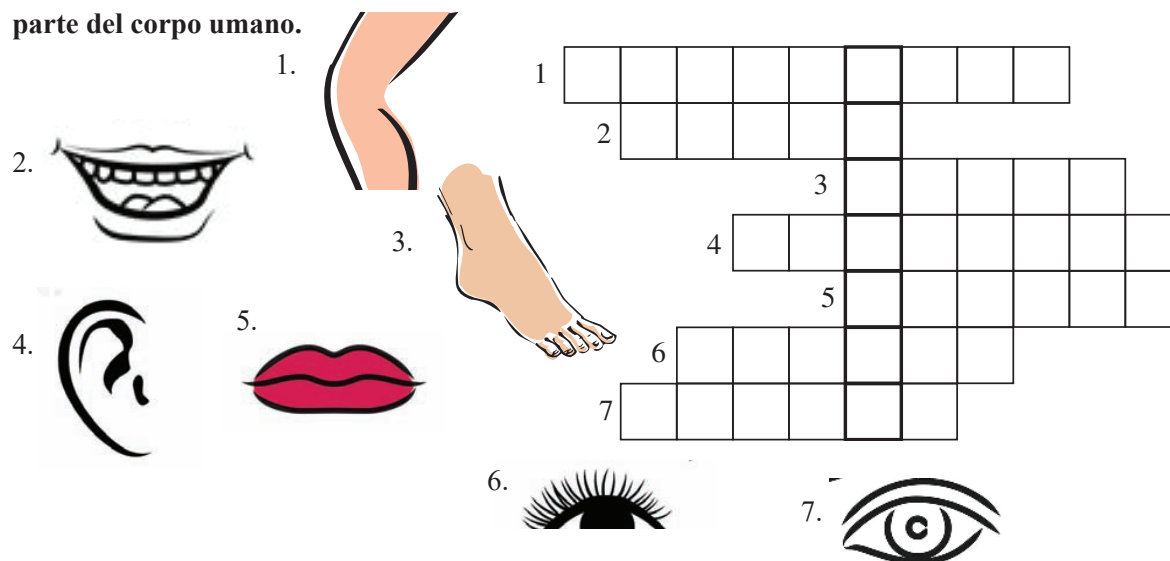
il ciglio → le ciglia

il membro → le membra

il labbro → le labbra

l'orecchio → gli orecchi
→ le orecchie

il ginocchio → i ginocchi
→ le ginocchia

5. Divertiti a completare le caselle del cruciverba in modo da ottenere il nome di un'altra parte del corpo umano.

6. Scegli la variante corretta:

Carla ha le ciglia ☐ / i igli ☐ folte.

Il pianista ha le dita ☐ / i ti ☐ di lunghe.

I ragazzi muovono i bracci ☐ / la accia ☐

Gli amici si stringono i mani ☐ / le ani ☐

Per fare questo sport devi avere i membri ☐ / le embra ☐ forti.

7. Completa con le forme speciali di plurale:

Ha ……………. lunghe. (il plurale di ciglio)

Ha ……………. forti. (il plurale di braccio)

Ha ……………. sottili. (il plurale di dito)

Dovete muovere …………….. (il plurale di membro)

Ti fanno male …………….? (il plurale di ginocchio)

Le ……………. della mamma sono rosse. (il plurale di labbro)

Memo

Elementi per descrivere una persona

Una persona può essere:

– magra/snella ≠ grassa/robusta

– alta, bassa, di statura media

I capelli possono essere:

Gli occhi possono essere:

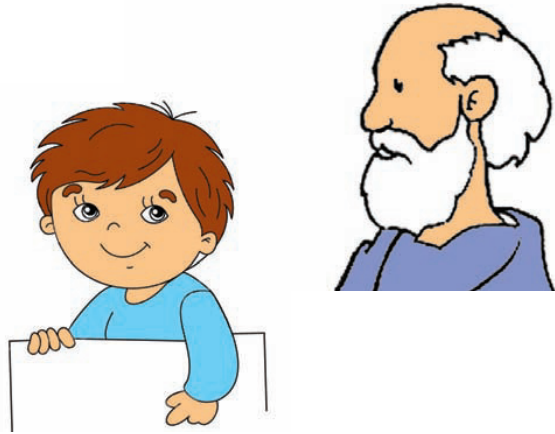
e il carattere:

simpatico ≠ antipatico
allegro ≠ triste
attento ≠ disattento
generoso ≠ tirchio/avaro
sincero ≠ bugiardo
buono ≠ cattivo
tollerante ≠ intollerante, severo
ubbidiente ≠ disubbidiente
laborioso ≠ pigro
ottimista ≠ pessimista
tranquillo ≠ agitato
chiacchierone ≠ taciturno
cortese, gentile ≠ scortese

8. Collega i contrari con una freccia:

Se non è bello, è	basso
Se non è grasso, è	disattento
Se non è biondo, è	anziano
Se non è giovane, è	brutto
Se non è alto, è	*scontento*
Se non è attento, è	moro
Se non è pigro, è	magro
Se non è ubbidiente, è	pessimista
Se non è antipatico, è	diligente
Se non è ottimista, è	simpatico
Se non è contento, è	disubbidiente

9. Scegli la variante giusta:

Un bambino può essere	giocoso ☐
	brontolone ☐
Un adulto può essere	comprensivo ☐
	disubbidiente ☐
Un genitore può essere	tollerante ☐
	birichino ☐
Un professore può essere	disponibile ☐
	infantile ☐
Un anziano può essere	scherzoso ☐
	saggio ☐
Una maestra può essere	birichina ☐
	gentile ☐

10. Sottolinea la parola che comprende tutte le altre:

polacco, francese, romeno, svizzero, tedesco, nazionalità

indirizzo, via, numero, piano, appartamento, condominio

brontolone, carattere, allegro, educato, ottimista, attivo

alto, snello, moro, aspetto, bello, sorridente.

11. Ascolta il testo e completa con le parole che mancano:

Ciao a tutti! Sono Marco, un ragazzo italiano di 14 anni. Sono ………… e di ………… altezza. Ho i ………… neri, corti e ………… Ho gli occhi verdi ………… e a mandorla. Di carattere sono simpatico, ………… e amo fare amicizia con le persone solari. La mia amica si chiama Giulia e studia a Roma. Lei è estroversa, ………… allegra e ………… Ha i capelli lunghi, biondi e ………… è ………… e ha gli occhi grandi e scuri. Ha le ………… sottili e la fronte alta. Le orecchie sono ………… e il ………… è all'insù.

(adattato da www.culturaitaliana-blog.it)

12. Scegli due compagni, un ragazzo e una ragazza, che hanno caratteri opposti. Nei due cerchi scrivi quali sono le qualità di lui e le qualità di lei. Attento a fare l'accordo al femminile quando scrivi le caratteristiche della compagna.

13. Progetto individuale

Descrivi il tuo caro amico. Devi precisare se è alto o basso, come sono i suoi capelli, come sono i suoi occhi, come è il suo carattere, cosa ti piace di più a lui.

Porta una foto di quest'amico e fai una presentazione davanti alla classe.

Grammatica amica

Memo

Verbi irregolari

DOVERE	**POTERE**	**DARE**
Io devo	Io posso	Io do
Tu devi	Tu puoi	Tu dai
Lui/lei deve	Lui/lei può	Lui/lei dà
Noi dobbiamo	Noi possiamo	Noi diamo
Voi dovete	Voi potete	Voi date
Loro devono	Loro possono	Loro danno

I verbi **DOVERE** e **POTERE** sono collocati prima di un infinito senza preposizione:

es. posso uscire *devi scrivere*

Adesso al lavoro!

1. Completa con le forme del verbo DARE:

Noi .... una festa.

Tu .... una lettera all'amico.

Lei .... un regalo alla mamma.

Voi .... una notizia.

Lui .... i fiori alla nonna.

Loro .... i libri al professore.

2. Rispondi alle domande con le forme del verbo DARE:

Cosa dai? .... l'indirizzo a Michele.

Cosa dà Luigi? .... un colpo di telefono all'amico.

Cosa date? .... una bella notizia ad Alberto.

Cosa danno le ragazze? .... l'invito a Laura.

Cosa dà la signora? .... un'informazione a Gianni.

3. Completa con le forme del verbo POTERE:

Loro .... uscire nel parco.

Tu .... risolvere l'esercizio?

Lei .... rispondere a tutte le domande.

Noi .... parlare con gli amici.

Voi .... leggere la poesia.

Io .... preparare la cena.

4. Completa con le forme del verbo DOVERE:

Io .... finire oggi il progetto.

Tu .... essere sincero con i tuoi amici.

Voi .... capire le parole della professoressa.

Noi .... andare a scuola.

Loro .... scrivere il compito.

Lei .... aspettare una telefonata.

5. Trasforma al plurale:

Io do un quaderno al compagno. ....

Tu dai l'indirizzo a Carla. ....

Lui dà un pennarello al professore. ....

Io posso aiutare l'amico. ....

Tu puoi giocare a calcio. ....

Lei può fare il componimento. ....

Io devo andare via. ....

Tu devi suonare bene. ....

Lei deve mangiare tutto. ....

Memo

Nomi	Aggettivi
Dal maschile al femminile	Dal maschile al femminile
l’amico → l’amica	il bambino bello → la bambina bella
il bambino → la bambina	il ragazzo allegro → la ragazza allegra
-O → -A	**-O → -A**

Memo

Il plurale dei nomi

maschile	femminile
il quaderno → i quaderni	la rivista → le riviste
il libro → i libri	la professoressa → le professoresse
il gatto → i gatti	la penna → le penne
-O → -I	**-A → -E**
il professore → i professori	la chiave → le chiavi
il giornale → i giornali	la luce → le luci
-E → -I	**-E → -I**

6. Trasforma al plurale:

Es. Il quaderno è aperto → i quaderni sono aperti.

Il ragazzo è bravo. …………………………………………...

Il libro è interessante. …………………………………………...

La bambola è bella. …………………………………………...

La tavola è grande. …………………………………………...

Lo zaino è nuovo. …………………………………………...

La spiegazione è chiara. …………………………………………...

Il professore è gentile. …………………………………………...

La porta è aperta. …………………………………………...

La luce è accesa. …………………………………………...

L’amico è buono. …………………………………………...

7. Trasforma dal maschile al femminile:

Es. Il bambino è birichino → la bambina è birichina.

L’amico è simpatico. …………………………………………...

Il ragazzo è intelligente. …………………………………………...

Il signore è giovane. …………………………………………...

Il professore è italiano. …………………………………………...

Il compagno è attento. …………………………………………...

Il commesso è gentile. …………………………………………...

Il bambino è diligente. …………………………………………...

Memo

L'articolo

	Singolare		Plurale	
	Articolo determinativo	Articolo indeterminativo	Articolo determinativo	Articolo indeterminativo
Maschile				
Prima di consonante	IL	UN	I	DEI
Prima di s+consonante, gn, pn, ps, x, y, z:	LO	UNO	GLI	DEGLI
Prima di vocale	L'	UN	GLI	DEGLI
Femminile				
Prima di consonante	LA	UNA	LE	DELLE
Prima di vocale	L'	UN'	LE	DELLE

L'articolo partitivo indica una parte da un tutto: *es. Compro del pane.*

8. Scrivi gli articoli determinativi e quelli indeterminativi, secondo il modello:

l'/un amico gli/degli amici

……… studente ……… studenti
……… zaino ……… zaini
……… gioco ……… giochi
……… orso ……… orsi
……… esercizio ……… esercizi
……… anello ……… anelli
……… amica ……… amiche
……… penna ……… penne
……… matita ……… matite
……… scuola ……… scuole

9. Scrivi l'articolo partitivo prima dei nomi:

Bevo … latte.
Prende … mele.
Compra … spinaci.
Voglio … pomodori.
Mi servono … arance.
Prendiamo … caramelle.
Mangia … gelato.

Un finestrino sul mondo itallliano

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

testo e musica: Johnny Dorelli

Aggiungi un posto a tavola
che c'è un amico in più
se sposti un po' la seggiola
stai comodo anche tu,
gli amici a questo servono
a stare in ....,
sorridi al nuovo ospite
non farlo andare via
dividi il companatico
raddoppia l'...............

La porta è sempre aperta
la .... sempre accesa.
La porta è sempre aperta
la luce sempre accesa.

Il fuoco è sempre vivo
la .... sempre tesa.
Il fuoco sempre vivo
la mano sempre tesa.
La .... è sempre aperta
la luce è sempre accesa.

E se qualcuno arriva
non chiedergli: chi sei?
No, no, no,
no, no, no, no

E se qualcuno arriva
non chiedergli: che vuoi?
No, no, no,
no, no, no, no
no, no, no

E corri verso lui
con la tua mano tesa.
e corri verso lui
spalancagli un sorriso
e grida: "evviva, evviva!"
Evviva, evviva, evviva, evviva, evviva,
evviva, evviva, evviva, evviva, evviva...

Ritornello

Cercate su internet la base musicale, dopo completate con le parole mancanti e poi fate karaoke.

Realizzate un progetto collettivo sull'amicizia.
Ecco alcuni proverbi italiani sull'AMICO e l'AMICIZIA.
"Chi trova un amico, trova un tesoro."
"Le amicizie devono essere immortali."
"Gli amici si riconoscono nel momento del bisogno."
(esiste questo proverbio anche nella tua lingua?)
"Con un amico certo si parla a viso aperto."
Cercate anche voi su internet altri esempi.
Realizzate un cartellone con disegni, foto o immagini stampate che possono avere come titolo i proverbi scelti. Non dimenticate di dividere i compiti!

BUON LAVORO!

Unità 2
LA PUBBLICITÀ DELLA NOSTRA SCUOLA

Ascolta!

Carla – Vieni, vieni, Paolo! Ti devo dire qualcosa!

Paolo – Sì, Carla, ti ascolto.

Carla – Facciamo la pubblicità della nostra scuola! Domani è la giornata delle porte aperte e i bambini, insieme ai genitori, visitano la nostra scuola.

Paolo – Scriviamo un progetto? Facciamo un cartellone?

Carla – Sì, descriviamo tutte le aule e i laboratori! E anche il cortile della scuola e il giardino con alberi e fiori.

Paolo – Vediamo. Disegna tu la palestra e il campo sportivo dove ci sono tutte le partite di calcio e di pallacanestro.

Carla – Va bene. E poi c'è la piscina. Poche scuole hanno la piscina.

Infatti! E c'è anche la mensa dove mangiamo tante cose buone.

Paolo – Ci sono anche tanti laboratori: di fisica, di chimica, di biologia, di informatica. Li posso disegnare io.

Carla – D'accordo. Scriviamo anche la presentazione di ogni laboratorio. Possiamo fare anche delle foto.

Paolo – Non dimentichiamo i laboratori di lingue moderne, quello di musica e la grande sala dei professori.

Carla – Certo. Poi, ci sono molte aule belle e luminose con banchi nuovi e comodi. Io mi trovo molto bene nella nostra scuola.

Paolo – Anch'io. La nostra scuola è davvero bella e accogliente!

Carla – Sì, bella e anche moderna! I ragazzi studiano con piacere in questa scuola.

Adesso al lavoro!

1. Rispondi alle domande:

Cosa devono fare i ragazzi?
Chi visita la scuola di Paolo e Carla?
Quali sono i laboratori che si trovano in questa scuola?
Come sono le aule?
Chi disegna la palestra?
Com'è la scuola di Carla e Paolo?
Come si trovano i ragazzi nella loro scuola?

2. Ascolta di nuovo il brano e scrivi se le seguenti informazioni sono vere o false:

	V	F
La scuola di Carla e Paolo ha una palestra.		
Alla mensa non si mangia bene.		
Nella scuola esistono laboratori di lingue straniere.		
La scuola dei ragazzi è vecchia.		
La sala dei professori è piccola.		
Esistono molte scuole con la piscina.		
I ragazzi amano la loro scuola.		

Memo

In una scuola si trovano:

le aule
la sala dei professori
l'aula festività
il gabinetto medico
la segreteria
la biblioteca
i laboratori
la mensa
la palestra
la piscina

Memo

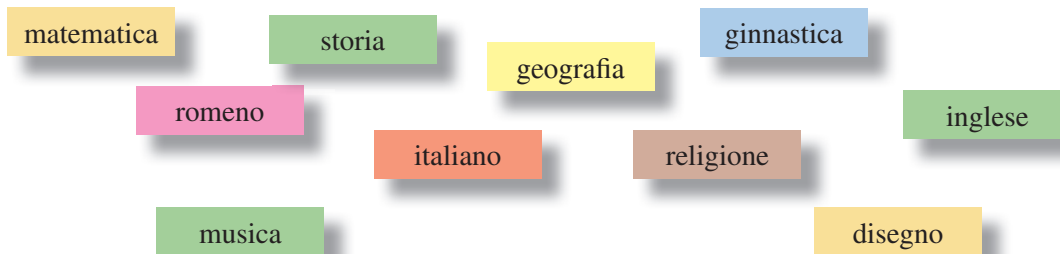
Le persone che lavorano in una scuola sono:

il/la preside
i professori
la segretaria
le bidelle
il medico
il bibliotecario
l'amministratore

3. Disegna un quadrato in cui scrivi insieme al tuo compagno di banco quali sono le cose belle della vostra scuola.

es. Ha un giardino con alberi e fiori.
....
....
....

4. Ecco alcune discipline scolastiche:

matematica | storia | geografia | ginnastica | romeno | inglese | italiano | religione | musica | disegno

Adesso scrivi il tuo orario per ogni giorno della settimana.

Esempio:

Lunedì	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**
Romeno	....	....	....	....
Matematica	....	....	....	....
Italiano	....	....	....	....
Geografia	....	....	....	....
Ginnastica	....	....	....	....

5. Rispondi:

Quali sono le tue discipline scolastiche preferite?

Quante lingue straniere studi a scuola?

Quante ore di lezione hai in una settimana?

In quali giorni hai lezione di italiano?

Come è la palestra della tua scuola?

Quali sono le attività che preferisci fare insieme ai tuoi professori e compagni?

Memo

Prendere un bel voto $\neq$ prendere un brutto voto

Fare una domanda $\neq$ dare una risposta

Superare un esame $\neq$ essere bocciato ad un esame

Memo

Prima di un esame si dice:

In bocca a lupo!

E si risponde:

Crepi il lupo!

6. Progetto di gruppo: realizzate la pubblicità della vostra scuola. Dividetevi in gruppi: alcuni di voi fanno dei disegni, altri compagni scattano delle foto. Poi, incollate tutte le immagini su un grande cartello e altri compagni scrivono una breve presentazione di ogni laboratorio, della piscina, della mensa.

BUON LAVORO!

7. Progetto di gruppo: In ogni scuola esistono delle regole che devono essere rispettate. Insieme ai tuoi compagni stabilisci quali sono le dieci regole più importanti della vostra classe.

IL DECALOGO DELLA CLASSE

es. Dobbiamo rispettare gli altri.

2. ……………………………
3. ……………………………
4. ……………………………
5. ……………………………
6. ……………………………
7. ……………………………
8. ……………………………
9. ……………………………
10. ……………………………

8. Insieme al tuo compagno di banco scrivi un dialogo prima di un esame.

9. Collega con una freccia le parole che hanno lo stesso significato:

imparare	disciplina scolastica
docente	ricreazione
alunno	*studiare*
materia di scuola	collega
compagno	allievo
intervallo	professore

10. Sottolinea la parola che comprende tutte le altre:

aula laboratorio palestra segreteria scuola sala dei professori

lavagna cattedra carta geografica oggetti dell'aula banchi

inglese disegno matematica materia di scuola storia

matita zaino astuccio stilografica oggetto dello scolaro

spiegare scrivere dettare correggere insegnare

11. Prendi dalla scatola la parola giusta e completa le frasi:

Oggi abbiamo una ……………… scritta in italiano.

Il professore fa ………………

Carlo è molto ……………… in matematica, prende sempre dei bei voti.

Il ……………… è sulla cattedra.

L'insegnante scrive i voti nella ………………

Chi è ……………… oggi?

Se non studi, prendi un brutto ………………

Prima di fare un ……………… ti devi preparare.

Ho un sacco di ……………… da fare, non posso uscire.

Durante la ……………… possiamo giocare.

verifica, le interrogazioni, pagella, registro, bravo, assente, compiti, voto, ricreazione, esame

Memo

Per chiedere scusa in modo cortese si dice:

es. Scusi, Professore, non ho il quaderno! Mi dispiace, non ho il compito per oggi!

12. Scrivi un breve dialogo con la tua professoressa per chiedere scusa perché non puoi recitare tutta la filastrocca in italiano.

13. Leggi il testo e scrivi nel quaderno quali sono le principali caratteristiche della scuola descritta in questo testo.

Il liceo scientifico Gian Battista Vico a Corsico è una scuola accogliente e spaziosa, dove i ragazzi si sentono bene e socializzano molto.

All'interno è costituita da due piani: al piano terra troviamo l'atrio ed il bar, dove i ragazzi trascorrono l'intervallo e il tempo libero nella scuola. Al primo piano ci sono corridoi con classi, numerosi laboratori, la segreteria e la presidenza e uno spazio dove i ragazzi possono fermarsi a studiare insieme. Siccome è una scuola molto ampia, ci sono più palestre.

Una bella caratteristica di questa scuola è che alla fine dei corsi della mattinata, la scuola non chiude, ma offre ai ragazzi la possibilità di trovarsi per svolgere i compiti assegnati. I docenti sono disponibili e comprensivi. *(adattato da www.atuttascuola.it)*

14. Mario è molto disordinato, quindi l'ordine delle nuvolette non è corretto. Metti in ordine le nuvolette e impara la filastrocca "La ricreazione" (Maria Loretta Giraldo).

(adattato da www.filastrocche.it)

Grammatica amica

Memo

Sg. Pl.

C'è **Ci ono s**

*es. Nella nostra scuola **c'è** una mensa.*

*Nella nostra scuola **ci sono** dei laboratori.*

Memo

TUTTO
TUTTA
TUTTI
TUTTE | + articolo determinativo + nome

*es. Tutto **il** giorno il mio gatto gioca.*

*Tutti **gli** amici sono invitati alla festa.*

*Tutta **la** classe dev'essere presente.*

*Tutte **le** compagne devono andare in palestra.*

Adesso al lavoro!

1. Completa con C'È o CI SONO:

In classe .... molti bambini bravi.

Sul banco .... una penna.

Qui .... molta gente.

Qui .... molte persone.

.... molti fiori.

Nel vaso .... un fiore.

Fuori .... molti ragazzi che giocano nel cortile.

2. Unisci le colonne secondo il modello:

1. Dove sono tutti — a. la classe partecipa.
2. Cosa fai tutto — b. i miei libri?
3. Tutta — c. il giorno?
4. Tutti — d. le ragazze giocano.
5. Tutte — e. i compagni fanno il progetto.
6. *Mangio tutto* — f. le filastrocche.
7. Mario impara tutte — g. *il gelato*.

Memo

Il modo imperativo indica un comando, un consiglio, una richiesta, una chiamata. Non ha la prima persona del singolare perché non si può comandare, chiedere qualcosa a se stessi.

Memo

L'Imperativo

ESSERE	**AVERE**
Sii! (tu)	Abbi! (tu)
Siamo! (noi)	Abbiamo! (noi)
Siate! (voi)	Abbiate! (voi)

Memo

L'imperativo dei verbi regolari

I. **CANTARE**	II. **SCRIVERE**	IIIa. **PARTIRE**	IIIb. **SPEDIRE**
Canta! (tu)	Scrivi! (tu)	Parti! (tu)	Spedisci! (tu)
Cantiamo! (noi)	Scriviamo! (noi)	Partiamo! (noi)	Spediamo! (noi)
Cantate! (voi)	Scrivete! (voi)	Partite! (voi)	Spedite! (voi)

Memo

L'imperativo dei verbi irregolari

ANDARE	**DARE**	**STARE**	**FARE**
Vai! / Va'! (tu)	Dai! / Da'! (tu)	Stai! / Sta'! (tu)	Fai! / Fa'! (tu)
Andiamo! (noi)	Diamo! (noi)	Stiamo! (noi)	Facciamo! (noi)
Andate! (voi)	Date! (voi)	State! (voi)	Fate! (voi)

DIRE	**VENIRE**
Dici! /Di'! (tu)	Vieni! (tu)
Diciamo! (noi)	Veniamo! (noi)
Dite! (voi)	Venite! (voi)

3. Scrivi i verbi all'imperativo:

(AVERE – tu) ………… pazienza!
(ESSERE – voi) ………… attenti!
(PARLARE – tu) ………… forte!
(LEGGERE – voi) ………… la lezione!
(RISOLVERE – noi) ………… l'esercizio!
(DORMIRE – tu) ………… di più!
(ASCOLTARE – voi) ………… la melodia!
(MANGIARE – tu) ………… tutto!
(COMPRARE – voi) ………… queste riviste!

(PARTIRE – noi) ………… presto!
(RISPONDERE – tu) ………… al telefono!
(ENTRARE – voi) ………… in classe!

4. Trasforma al plurale:

es. Porta i dolci! – Portate i dolci!

Scrivi il compito! ……………………………………
Leggi le parole nuove! ……………………………………
Disegna un paesaggio! ……………………………………
Stai attento! ……………………………………
Vieni qui! ……………………………………
Fai un giro! ……………………………………
Dai il libro a Mario! ……………………………………
Vai a comprare il pane! ……………………………………
Aiuta la nonna! ……………………………………
Prepara lo zaino! ……………………………………
Canta la canzone! ……………………………………
Chiudi la porta! ……………………………………
Apri la finestra! ……………………………………

5. Forma l'imperativo seconda persona singolare e plurale:

aprire	*sg.*	preparare	*sg.* ....
	pl.		*pl.* ....
rispondere	*sg.*	finire	*sg.* ....
	pl.		*pl.* ....
regalare	*sg.*	ripetere	*sg.* ....
	pl.		*pl.* ....

Memo

I pronomi di cortesia

Lei – Professore, Lei è a scuola domani?
– Professoressa, Lei è a scuola domani?

Loro – Professori, Loro hanno un minuto libero?
– Professoresse, Loro hanno un minuto libero?

Memo

I pronomi in accusativo (La domanda: CHI?)

Maschile	Femminile
Lo vedo – vedo lui	**La** vedo – vedo lei
Li vedo – vedo loro	**Le** vedo – vedo loro

6. Scrivi Lei o Loro:

Professore, …….. è d'accordo?
Professoressa, …….. mi può ascoltare?
Signori, …….. quando arrivano?
Signore, …….. possono entrare?

7. Sostituisci con i pronomi:

es. Risolvi l'esercizio   Sì, lo risolvo.

Incontri i ragazzi?	Sì, ………. incontro.
Saluti il professore?	Sì, ………. saluto.
Inviti le amiche?	Sì, ………. invito.
Impari la filastrocca?	Sì, ………. imparo.
Leggi il compito?	Sì, ………. leggo.
Scrivi le parole nuove?	Sì, ………. scrivo.
Canti la canzone?	Sì, ………. canto.
Porti il cane fuori?	Sì, ………. porto.
Prendi i libri?	Sì, ………. prendo.
Ascolti la lezione?	Sì, ………. ascolto.

8. Lo sai che ci sono delle cose che devi fare a scuola.
Scrivi anche tu alcune di queste cose e usa i verbi all'imperativo.

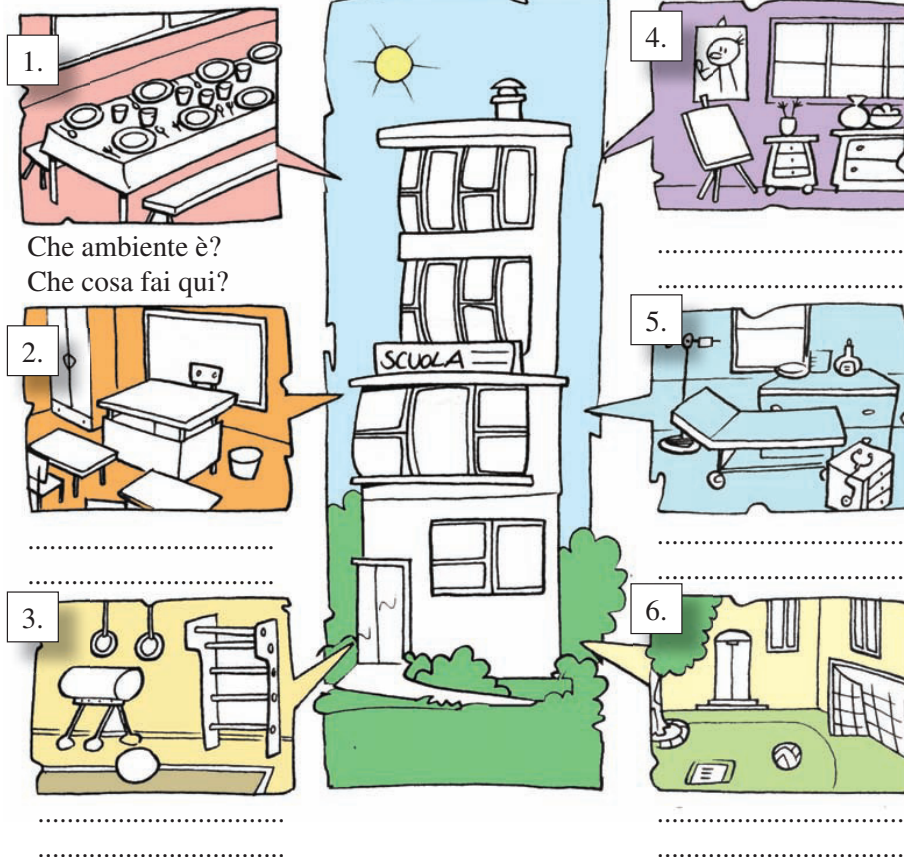
es. Ascolta con attenzione il professore!

…………………………..

…………………………..

9. Rispondi alle domande e scrivi un imperativo che si sente in questi ambienti scolastici.

*es. Biblioteca. Qui leggo e studio. – **Fate silenzio, per favore!***

Finestrino sul mondo italiano

LA SCUOLA IN ITALIA – Intervista con una ragazza italiana

– Francesca, adesso studi in Romania, ma tu conosci bene anche la scuola italiana.
– Sì, conosco molto bene l'insegnamento in Italia.
– Puoi spiegarci meglio com'è strutturata la scuola italiana?
– Certo che sì, non c'è una grande differenza. Abbiamo la scuola materna per bambini compresi in una fascia d'età che va dai 3 ai 5 anni. L'inizio reale dell'istruzione parte con i 5 anni di elementari, in seguito abbiamo 3 anni di scuole medie che si completano con 5 anni di liceo. Per chi non fa il liceo ci sono svariati istituti, sia tecnici (3 anni), che professionali (sempre 3 anni). Chi finisce tutti gli studi (non solo la scuola dell'obbligo), può decidere se fare anche l'università.
– Che cosa intendi per scuola dell'obbligo?
– La scuola dell'obbligo è il numero totale di anni di studio obbligatori per ricevere un titolo di studio o una qualifica professionale.
– Adesso fai a Bucarest gli studi liceali, ma parlami della tua esperienza italiana.
– Davvero è una bella esperienza, i corsi sono interessanti e i professori gentili. Ma anche qui mi trovo molto bene. Secondo me, studiare all'estero anche per un periodo ristretto aiuta molto a svilupparsi. Considero di aver fatto la scelta migliore e lo consiglio a tutti coloro che ne hanno la possibilità.
– Ti ringrazio per queste informazioni!
– Prego!

Progetto individuale
Dopo che hai letto l'intervista, fai anche una ricerca su Internet e scrivi un progetto in cui spiegare quali sono le principali rassomiglianze e le differenze tra la scuola romena e quella italiana.

BUON LAVORO!

Unità 3
LA VIGILIA DEL NATALE

Ascolta!

Marco – Ciao, Paolo! Dove vai?
Paolo – Ciao, Marco! Vado a comprare altri addobbi per l'Albero di Natale. Stasera andiamo tutti dai nonni a festeggiare la Vigilia del Natale e aspettare Babbo Natale. La loro casa è grande e spaziosa.
Marco – Viene anche Francesca, tua cugina?
Paolo – Certo, i nonni aspettano tutta la loro famiglia, figli, nipoti...
Marco – Lo so, la tua famiglia è grande, non come la mia. Io sono figlio unico come la mamma e il papà. E poi, sai come si dice: "Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi".
Paolo – Mia zia, la sorella della mamma, che è brava in cucina, porta il panettone e i dolci. Lo zio Umberto, il fratello del papà porta le figurine per allestire il Presepe. Le sue figurine sono portate da Napoli, la patria del Presepe.
Marco – E tu?
Paolo – Io e i miei 4 cugini portiamo molti addobbi per l'Albero di Natale.
Marco – Che bello! Una Vigilia meravigliosa. Buone Feste! E buon divertimento!
Paolo – Grazie, Marco! Anche a te: Buon Natale!

Adesso al lavoro!

1. Rispondi alle domande:

Chi incontra Marco? Dove va Paolo stasera?
Che cosa compra Paolo? Come si chiama sua cugina?
Marco ha fratelli, sorelle? Che cosa porta la zia?

2. Ascolta di nuovo i brano e scrivi se le seguenti informazioni sono vere o false.

	V	F
Stasera Marco va dallo zio Umberto.		
La zia di Paolo è brava in cucina.		
Il Presepe si allestisce con gli addobbi natalizi.		
Stasera, dai nonni di Paolo, c'è tutta la loro famiglia.		
I cugini di Paolo portano un Albero di Natale.		
Stasera arriva Babbo Natale con regali .		
Le figurine del Presepe sono di Roma.		
Marco augura a Paolo: Buon compleanno!		

3. Scegli dal sacco la parola giusta e completa le frasi.

Esempio: A Natale tutta la famiglia di Paolo va dai nonni.

San Giuseppe e la Madonna sono i.............del Bambino Gesù.
La...... di Paolo si chiama Francesca.
I fratelli …..........il Presepe con molte figurine.
L'albero di Natale è un …......con molte......., molti.............
e in cima ha una..........
Carla è brava ....
Lucia fa gli auguri a Gianni: …..............

Natale – cugina – nastri colorati –
palline colorate – stellina –
in italiano – allestiscono – abete –
Buone Feste! – genitori – i magi

4. Completa e impara altri gradi di parentela che non sono presenti nella lezione:

I genitori del papà sono per te................................
I genitori del papà sono per la mamma i SUOCERI.
La mamma, per i genitori del papà, è la NUORA.
Il papà, per i genitori della mamma, è il GENERO.
L'altro figlio dei tuoi genitori è per te …..........
L'altra figlia dei tuoi genitori è per te …...........
La mamma è per il papà la MOGLIE.
Il papà è per la mamma il MARITO.
I figli degli zii sono per te................
I figli degli zii sono per i tuoi genitori..........
La sorella della mamma è per te........... . La sorella della mamma è per il papà la COGNATA. I genitori del papà sono per te i NONNI PATERNI. I genitori della mamma sono per te i NONNI MATERNI. Tu per loro sei il / la .... Non hai fratelli né sorelle, sei.............

5. Leggi:

La matrigna di Cenerentola è cattiva.

Cenerentola non ha fratellastri, ha due sorellastre.

Cenerentola è per la matrigna una figliastra.

Spiega secondo il modello dell'esercizio no. 4 cosa vuol dire:

MATRIGNA ……………………………………………

SORELLASTRA ………………………………………

FRATELLASTRO ……………………………………

FIGLIASTRA …………………………………………

Cenerentola

6. Impara l'espressione ESSERE BRAVO e poi scegli tra gli esempi di sotto e parla della tua famiglia:

Esempio: Pinocchio è bravo a dire bugie. (NON tu!)

Essere bravo:
- in matematica
- in romeno,inglese, italiano, francese, spagnolo, tedesco
- in cucina
- in informatica

Essere bravo:
- a arenuot
- a cantare
- a suonare (uno strumento)
- a ballare
- a disegnare

(cerca sul dizionario altri esempi)

> **Memo**
> – Con i nomi si usa **IN**
> – Con i verbi si usa **A + il verbo all'infinito**

7. Leggi le vignette. Anche nella tua famiglia ci sono regole da rispettare? Se ci sono, scrivi alcune di queste regole. In classe, confrontate le regole per vedere quale regola è presente in tutte le famiglie.

8. Che cosa vuoi regalare quest'anno ai tuoi cari?
Il regalo può essere anche un bel pensiero.

9. Che cosa si può ALLESTIRE? Completa con le forme verbali:

Io .... **una mostra** di disegni natalizi.
Tu .... **la classe** per la rappresentazione di oggi.
Lui / lei / Lei .... **la vetrina** con vari addobbi.
Noi .... **un Presepe** con molte figurine.
Voi .... **una festa** a sorpresa per Carla.
Loro / Loro .... **lo spettacolo** di Natale.

Memo
Il verbo **ALLESTIRE** si coniuga come i verbi: **CAPIRE, COSTRUIRE, FINIRE, PREFERIRE.**

10. Progetto individuale

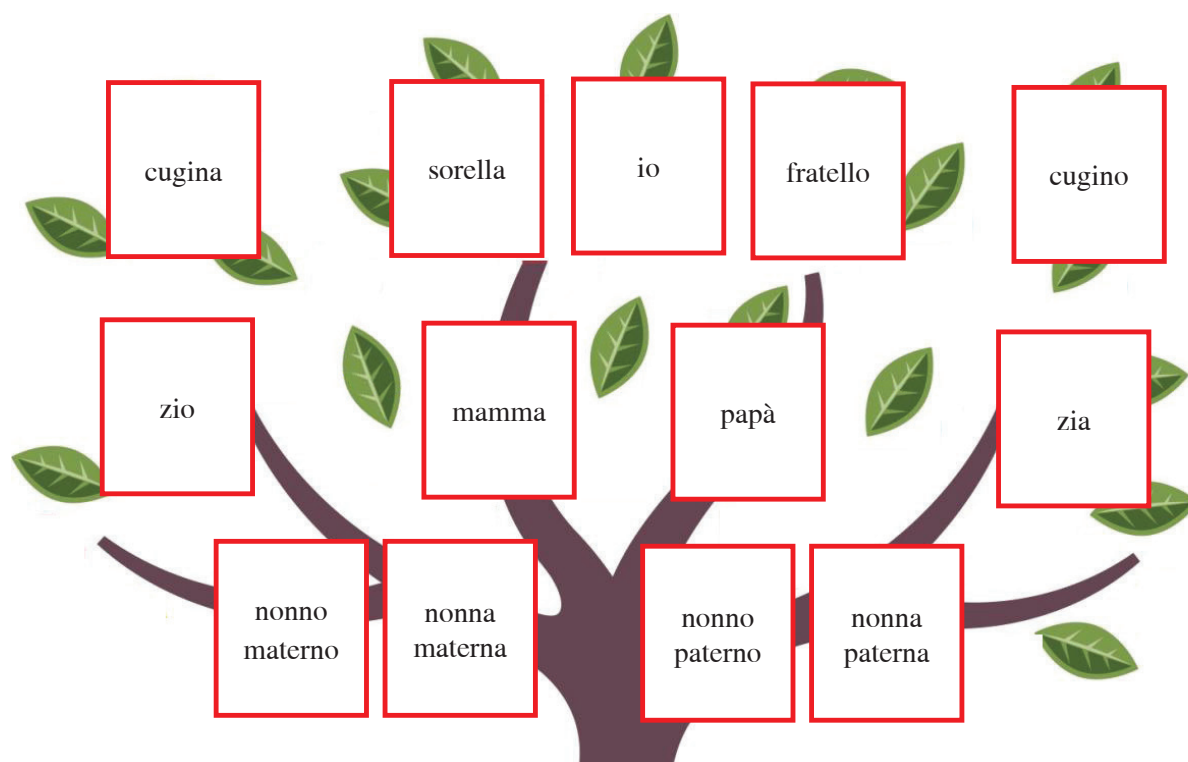
Disegna o incolla sul tuo quaderno una foto della tua famiglia e poi completa:

Nomi dei componenti *Rapporto di parentela con te*

....

....

11. Progetto individuale

Disegna su un foglio grande un albero come questo e sui suoi rami metti le foto dei tuoi genitori e dei tuoi parenti (nome, chi è?, quanti anni ha, in che cosa è bravo) e aggiungi uno o più aggettivi: *simpatico, antipatico, alto, basso, grasso, snello, pigro, diligente, chiacchierone, taciturno, furbo, birichino, allegro, triste, severo, comprensivo, testardo, bugiardo, elegante...* Gli aggettivi imparati per descrivere una persona sono alla pag. 19. Presenta il tuo albero genealogico davanti alla classe.

Grammatica amica

Pronomi possessivi

M sg	*F sg*	*M pl*	*F pl*
mio	mia	miei	mie
tuo	tua	tuoi	tue
uo s	sua	suoi	sue
(Lei) Suo	Sua	Suoi	Sue

Aggettivi possessivi	Aggettivi possessivi con i gradi di parentela
maschile singolare	
il **mio** gatto	**mio** zio
il **tuo** quaderno	**tuo** fratello
il **suo** amico	**suo** suocero
il **Suo** elefonto	**Suo** nipote
il **nostro** ofesspre	**nostro** padre
il **vostro** compito	**vostro** cugino
il **loro** computer	il **loro** nonno
il **Loro** lavoro	il **Loro** figlio
femminile singolare	
la **mia** lasse c	**mia** zia
la **tua** asa c	**tua** sorella
la **sua** mica a	**sua** suocera
la **Sua** uto a	**Sua** nipote
la **nostra** scuola	**nostra** madre
la **vostra** professoressa	**vostra** cugina
la **loro** vacanza	la **loro** nonna
la **Loro** città	la **Loro** figlia

Memo

Con i gradi di parentela al singolare, non si usa l'articolo. determinativo.

Eccezione **loro** e **Loro**

maschile plurale

i **miei** / i **tuoi** / i **suoi** / i **Suoi**	gatti, quaderni, amici, telefoni, professori, compiti, computer,
i **nostri** / i **vostri** / i **loro** / i **Loro**	zii, fratelli, cugini, suoceri, nipoti, nonni

femminile plurale

le **mie** / le **tue** / le **sue** / le **Sue**	case, amiche, auto, vacanze, professoresse, città
le **nostre** / le **vostre** / le **loro** / le **Loro**	zie, sorelle, cugine, suocere, nipoti, nonne

Memo

Osserva le eccezioni della regola!!!

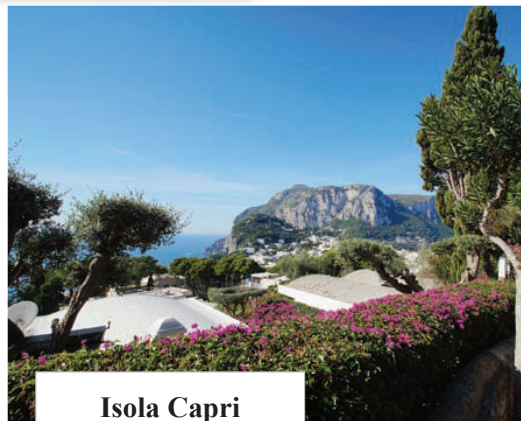
La **mia** sorellina compie 2 anni quest'anno.	- il nome di parentela è un diminutivo
La **mia** cara nonna viene da noi stasera.	- il nome di parentela è accompagnato da un aggettivo qualificativo

Adesso al lavoro!

1. Fai due quadrati sul tuo quaderno
- uno per i pronomi possesivi
- un altro per gli aggettivi possessivi
che trovi nelle seguenti proposizioni

il nostro

vostro

È vostro questo quaderno? No, è il mio.
Il nostro professore è italiano.
Non voglio la tua biro, scrivo con la mia.
I suoi nonni vivono a Capri.
I miei genitori mi ricordano sempre le regole stabilite.
I miei sono molto comprensivi con me.
Mia zia è professoressa di storia.
La nostra insegna il francese.
"Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi."
Il loro cane è cattivo.

Isola Capri

2. Metti gli aggettivi possessivi al plurale o al singolare secondo i casi:

Suo nipote è birichino.
Il loro telefono è nuovo.
Non mi piacciono ***le tue poesie***.
Vado a cinema con l***e mie amiche***.
I miei cugini sono bravi in storia.
La nostra auto è rossa.
Il loro padre lavora in banca.
Nostra sorella è in vacanz

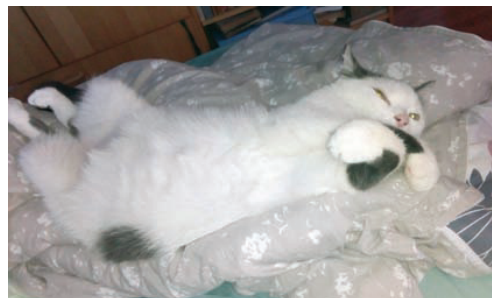
3. Scrivi sul quaderno la forma corretta. Con o senza articolo?

Gabriella è la mia madre.
Gabriella è mia madre.
Firenze è la sua città.
Firenze è sua città.
La nostra simpatica cugina non viene.
Nostra simpatica cugina non viene.
Suoi monumenti ricordano sua storia.
I suoi monumenti ricordano la sua storia.
Suo marito arriva subito.
Il Suo marito arriva subito.
È il compleanno del nostro cugino.
È il compleanno di nostro cugino.
I signori Santini vendono la loro casa.
I signori Santini vendono loro casa.
Mia mamma parla molto con noi.
La mia mamma parla molto con noi.

Firenze.
Il campanile di Giotto

Adesso spiegate la vostra scelta.

4. Completa con gli aggettivi possessivi che trovi sotto:

..... sorella studia l'italiano.
…......gatto dorme molto
Marco, ecco …........numero di telefono .
Signore, …........moglie parla il francese?
Ragazzi, come si chiama …....... scuola?
…....... risultati sono molto buoni.
Non mi piacciono …........regole.
(le loro, il suo, la vostra, Sua, mia, i tuoi, il mio)

Verbi irregolari
al presente indicativo

ANDARE
io
tu vai
lui / lei / Lei va
noi andiamo
voi andate
loro / Loro vanno

Memo

andare ***a***	casa scuola teatro	andare ***al***	cinema mare lago
andare ***a***	imparare riposare	andare ***alla***	posta stazione
andare ***a***	Roma (città)	andare ***in***	città biblioteca
andare ***all'***	estero		
andare ***in***	campagna montagna	andare ***in***	Italia (paese) Sardegna (regione)
andare ***in***	libreria pizzeria segreteria *(nomi che finiscono in -eria)*	andare ***da***	Maria lei (persone)

VENIRE
io vengo
tu vieni
lui / lei /Lei viene
noi veniamo
voi venite
loro / Loro vengono

Memo
Anche con il verbo **VENIRE** si usa **IN** con i nomi di paesi e regioni,
A con i nomi di città e l'infinito dei verbi
e **DA** con i nomi di persona.

SAPERE
io so
tu sai
lui / lei / Lei sa
noi sappiamo
voi sapete
loro / Loro sanno

Memo
Il verbo **SAPERE** è collocato prima di un infinito senza preposizione.
es. Sappiamo preparare gli spaghetti alla Matriciana.

5. Completa con i verbi ANDARE

Suo figlio .... in Italia, a Roma.
Oggi tu .... dai nonni materni.
Loro .... al lago di Como.
Stasera, noi .... a teatro.
Lei .... al mare, in Liguria.
Voi .... in campagna in Calabria.
Lui .... a casa.
Loro .... a riposare.

Lago di Como

6. Completa con la preposizione che manca:

La mamma va …....... farmacia.
Lei va ….….. Luisa, la sua amica.
Quest' estate andiamo …..... Napoli.
Lui va a lavorare…..... Francia.
Andiamo volentieri …..... piscina.
Io vado ….…. montagna.
Stasera andiamo .... cinema.
Andrea e Gino vanno per la prima volta .... aereo, ... Sicilia.

Catania e il vulcano Etna

Venezia. Il Carnevale

7. Completa con le forme del verbo VENIRE

Tu .... in visita da Marcella.
Io .... subito con voi.
Noi .... volentieri alla vostra festa.
Laura .... dalla scuola a mezzogiorno.
Voi .... spesso a nuotare.
Maria .... a Venezia per vedere il Carnevale.
.... anche voi oggi in biblioteca?
Io .... a fare i compiti con Luigi.

8. Completa con la preposizione che manca:

Veniamo .... montagna per festeggiare il Natale.
Ti prego, vieni con me .... segreteria a vedere l'orario delle lezioni!
Molti turisti vengono .... visitare il Bel Paese.
È il treno che viene .... Milano.
Se venite domani .... me, vi mostro la mia collezione di modellini.
Laura viene .... Francia, con la sua amica.

9. Scegli la forma corretta:

Vado A comprare una confezione di pasta. ☐
Vado DA comprare una confezione di pasta. ☐

Tutti i giorni viene A scuola con Luisa. ☐
Tutti i giorni vine ALLA scuola con Luisa. ☐

Va A estero quest’anno. ☐
Va ALL’estero quest’anno. ☐

Andiamo IN Germania in vacanza. ☐
Andiamo DA Germania. ☐

Ragazzi, andate A casa? ☐
Ragazzi, andate ALLA casa? ☐

Vai IN palestra tutti i giorni? ☐
Vai A palestra tutti i giorni? ☐

Veniamo A lago questa settimana. ☐
Veniamo AL lago questa settimana. ☐

Vieni A mangiare una pizza? ☐
Vieni DA mangiare una pizza? ☐

Vengono A Milano con la classe. ☐
Vengono ALLA Milano con la classe. ☐

Vengo IN bicicletta a scuola ☐
Vengo A bicicletta a scuola. ☐

10. Completa con le forme del verbo SAPERE

Noi …..................la regola.
(voi)…..... quando è il suo compleanno?
Tu …..........rispondere a questa domanda?
Io non …......fare l'esercizio.
Lui …... molte canzoni italiane.
Sandra e Maria non …........ dipingere.

tavolozza di colori

11. Forma delle frasi con il verbo SAPERE seguito da un altro verbo che conosci:

es. Lui sa parlare in italiano e in inglese.

12. Usa i verbi ANDARE, VENIRE e SAPERE per rispondere alle domande:

Dove vai questo fine settimana?
Con chi andate in gita?
Sai fare il cruciverba?
Da dove venite così allegri?
Sapete risolvere il test?
Venite anche voi al concorso di pittura?

13. Che cosa può essere:

meraviglioso | .... / .... / ....
delicato | .... / .... / ....
grande | .... / ....
colorato | .... / .... / ....
spazioso | .... / .... / ....
unico | .... / .... / ....
delizioso | .... / ....
profumato | *es. un fiore* / .... / ....

Riscrivi sul quaderno i sostantivi accompagnati dagli aggettivi. Fai attenzione all’accordo dell’aggettivo con il sostantivo!!!

Un finestrino sul mondo italiano

Per creare la giusta atmosfera di Natale, imparate un brano della canzone natalizia: (cercate su internet la melodia e fate karaoke)

https://www.youtube.com/watch?v=MKStJ8EFzRc

GIROTONDO DI NATALE

di Renato Giorgi, Daniela Cologgi

Giro, girotondo,
Giro, girotondo,
È Natale, è festa in tutto il mondo!
Giro, girotondo,
Giro, girotondo,
È Natale, è festa in tutto il mondo!
Alza le braccia e mettiti a cantare!
Batti le mani e no, non ti fermare!
Tutti nel cerchio nessuno resti fuori!
Noi siamo in tanti e ci facciamo tanti auguri
È Natale ancora,
È Natale evviva è Natale!
Ancora amore, ancora pace, ancora noi!
È Natale in cielo,
È Natale in terra,
È Natale in tutto il mondo, in tutti i cuori, in tutti noi!
Giro, girotondo,
Giro, girotondo,
È Natale, è festa in tutto il mondo!
Giro, girotondo,
Giro, girotondo,
È Natale, è festa in tutto il mondo!
Forza cantiamo perché noi siamo in tanti!
È nato un bambino per noi, per tutti quanti
Tutti nel cerchio, è il coro di Natale!
Facciamo nel mondo un girotondo musicale!
È Natale ancora,
È Natale evviva è Natale!
Ancora amore, ancora pace, ancora noi!
È Natale in cielo,
È Natale in terra,
È Natale in tutto il mondo, in tutti i cuori, in tutti noi!
Giro, girotondo,
Giro, girotondo,
È Natale, è festa in tutto il mondo!
Giro, girotondo,
Giro, girotondo,
È Natale, è festa in tutto il mondo!

Progetto di gruppo

Preparate una festa con le canzoni tradizionali e con le poesie natalizie imparate negli anni passati (in romeno, italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco), e provate ad allestire un Presepe in classe. Questi proverbi possono essere d'aiuto alla festa:

"Prima di Natale, il freddo non fa male;
da Natale in là, il freddo se ne va."
"La neve prima di Natale è madre, dopo è matrigna."
"Natale con i tuoi e Pasqua con chi vuoi."
"Se il Natale è verde, la Pasqua sarà bianca."
"Anno nevoso, anno fruttuoso."

Prima di cominciare:
– dividete i compiti
– stabilite il programma, i partecipanti, le loro parti
– allestite la classe (albero di Natale, addobbi, Presepe)
– i ragazzi bravi in disegno possono fare un volantino per pubblicizzare il vostro spettacolo (NON dimenticate di scrivere – la data, l'ora, il posto dello spettacolo, il titolo)

Progetto individuale

Cartolina di auguri

Il Natale è una delle feste più amate, è anche una buona occasione per inviare cartoline, messaggi d'augurio ai tuoi cari. Crea (disegna e scrivi i tuoi auguri) una cartolina di Natale, Capodanno per i tuoi genitori, il tuo amico.

BUON LAVORO!

Unità 4
PAESE CHE VAI, USANZA CHE TROVI

Ascolta!

Sono le 8 del mattino.

Mamma – Ragazze, a tavola! La colazione è pronta! Buon appetito!

Carla e Jennifer, la sua amica inglese, in visita in Italia, entrano in cucina e vanno subito a vedere cosa c'è da mangiare e da bere.

Jennifer guarda le cose che si trovano sul tavolo della colazione e dice:

Jennifer – Quante cose, ma... non vedo le uova, la pancetta... Dove sono?

Carla – Cara mia, sul tavolo abbiamo tutto quello che si mangia in Italia, a colazione: cereali, fette biscottate, marmellata, burro, biscottini, brioches, yogurt... Puoi mangiare quello che vuoi.

Jennifer – Ma... non mi piacciono i cereali e noi, in Inghilerra, la mattina non mangiamo brioches e biscotti.

Carla – E che cosa mangiate?

Jennifer – Mangiamo salsicce, uova strapazzate con bacon, prosciutto, formaggi... Ah,vedo le fette biscottate, ma non vedo il porridge.

Carla – La colazione inglese è proprio abbondante. Cosa prendi da bere? Abbiamo latte, succo di frutta, té. La mattina, io bevo un tazza di latte caldo.

Jennifer – Bevete caffè?

Carla – No, non i piccoli, ma i grandi sì. Gli italiani bevono molti caffè al giorno.

Jennifer – Noi, in Inghilterra, beviamo molto tè. Il tè delle 5 del pomeriggio è un'usanza inglese.

Carla – In Italia... in Inghilterra... Un proverbio italiano dice: Paese che vai, usanza che trovi. Sei in Italia, devi mangiare all'italiana. Buon appetito!

Jennifer – Grazie altrettanto! Mi decido subito.

Adesso al lavoro!

1. Rispondi alle domande:

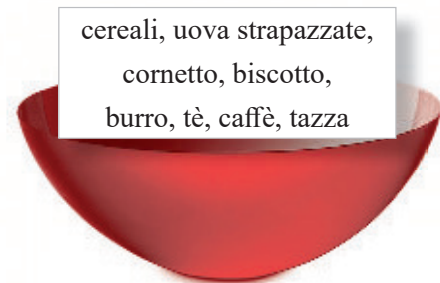
1 Che ore sono?
2 Chi invita le ragazze a tavola?
3 Chi è Jennifer?
4 Che cosa si mangia e si beve in Italia, a colazione?
5 Che cosa si mangia e si beve in Inghilterra, a colazione?
6 Che cosa beve Carla, la mattina?
7 Alle 5 del pomeriggio, cosa bevono gli inglesi?
8 Con che cosa mangia Jennifer le fette biscottate?

2. Ascolta di nuovo il dialogo e rispondi alle domande con vero o falso

	V	F
1. ennifer amica italiana.		
2. Sono le 8 della sera e le ragazze cenano.		
3. Sul tavolo, Jennifer non vede le uova e la pancetta.		
4. In Inghilterra, le fette biscottate si mangiano con il porridge.		
5. Carla dice che la colazione inglese è abbondante.		
6. Gli italiani bevono molto tè e poco caffè.		
7. La mattina, Carla beve una tazzina di caffè.		
8. Il proverbio italiano dice: Città che vai, usanza che trovi.		

cereali, uova strapazzate,
cornetto, biscotto,
burro, tè, caffè, tazza

3. Completa con le parole che trovi nella scodella:

Mi piace mangiare ….......... con latte.
Francesca beve una …........... di tè alla frutta.
La mattina, Jennifer mangia uova …......... con bacon.
Alla colazione noi beviamo.............
Lui mangia le fette biscottate con ….......... e marmellata.
Gli italiani bevono molte tazzine di …......... al giorno.
Luisa prende un …..........e un ….............

Memo
A tavola si augura: **Buon Appetito!**
e si risponde: **Grazie, altrettanto!**

4. La colazione è il pasto più importante della giornata che dona energia per tutto il giorno. Ogni nazione fa colazione in modo diverso. Scrivi sul quaderno la colazione dei paesi visitati da te in vacanza. E tu, a casa, cosa mangi e bevi la mattina, a colazione?

5. Scegli la variante giusta:

Bevo il tè con — sale ☐ / miele ☐

Mangiamo lo yogurt con — cereali ☐ / salsicce ☐

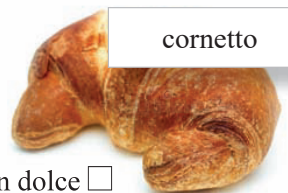
Mi piace il caffè — dolce ☐ / salato ☐

La colazione è il pasto che si fa — la mattina ☐ / la era ☐s

Una colazione abbondante vuol dire — una colazione con pochi cibi ☐ / una olaziocne con olti cibi ☐

cornetto

Gli inglesi hanno l'usanza del tè — delle 5 ☐ / lle 9d ☐

La brioche è — un dolce ☐ / una bita ☐i

6. Scrivi con le parole che trovi sotto, 5 proposte di colazione e accanto ad ogni proposta scrivi:
MI PIACE - MI PIACE MOLTO – MI PIACE POCO - NON MI PIACE

Caffelatte, fette biscotate, tè, pane, formaggini, yogurt, pane, succo di frutta, brioche, frutta.

7. Scegli la variante giusta:

Mi piace ☐ gli spaghetti
Mi piacciono ☐

Mi piace ☐ i biscotti
Mi piacciono ☐

Non mi piace ☐ i cereali
Non mi piacciono ☐

Mi piace ☐ le fette biscottate
Mi piacciono ☐

Mi piace ☐ la pasta
Mi piacciono ☐

Mi piace ☐ il caffè
Mi piacciono ☐

Non mi piace ☐ le uova strapazzate
Non mi piacciono ☐

Mi piace ☐ il tè alla frutta
Mi piacciono ☐

Memo:
In Italia la colazione può essere **dolce** o **salata**

8. Combina: Con che cosa si mangia?
Con che cosa si beve?

Il tè si beve con

Il pane si mangia con

- latte
- sale
- burro
- biscotto
- formaggio
- miele
- uovo
- zucchero
- prosciutto
- limone

teiera

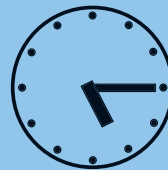
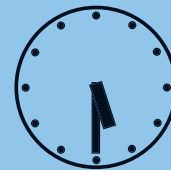
9. Guarda i disegni e poi completa le frasi:

Luisa compra una .... di biscotti.
Marco beve un .... di acqua naturale.
Per favore, una .... di aranciata.
La mamma prepara il tè, mette la ….............
dentro la ....
Prendiamo il .... di marmellata!
La mattina, la mamma beve una .... di caffè caldo.
Sul tavolo, il papà mette una .... di vino.

Memo
Come leggiamo l'orologio?

sono le cinque in punto

sono le cinque meno venti

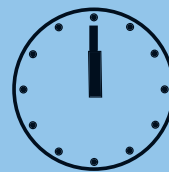
sono le cinque e dieci

sono le cinque e un quarto

sono le cinque e mezzo

Memo

Per chiedere l'ora si può usare il singolare o il plurale: Che ora è? / Che ore sono?

Per rispondere - si usa il plurale: Sono le due.

- si usa il singolare solo in tre casi: - è l'una

 - è mezzogiorno **è mezzanotte**

10. Rispondi alle domande secondo il modello:

es. A che ora fai colazione?	*Faccio colazione* ***alle*** *7.30 di mattina*
A che ora vai a scuola?	....
A che ora torni dalla scuola?	....
A che ora vai a dormire?	....
A che ora andiamo a teatro?	....

11. Ascolta che ore sono e completa gli orologi con le linguette:

12. Scrivi accanto a ogni proposizione il momento della giornata.

I primi raggi del sole ci svegliano.
È l'ora del pranzo, mangiamo!
Il sole è già alto. Ci prepariamo
per partire a scuola, a lavorare.
Andiamo tutti a dormire.
I genitori tornano dal lavoro.

Memo
I momenti della gionata
l'alba, il mattino, il mezzogiorno,
il pomeriggio, la sera, la notte

Quale è il momento della giornata che manca? Fai anche per esso una presentazione.

Grammatica amica

Memo

I numerali cardinali sono invariabili.

I numerali cardinali da 10 -20:

11 undici	**12 dodici**	**13 tredici**	**14 quattordici**	**15 quidici**
16 sedici	**17 diciassette**	**18 diciotto**	**19 diciannove**	**20 venti**

I numerali composti con UNO e OTTO perdono la vocale finale: trentuno, sessantotto.

I numerali composti con tre ricevono accento grafico: sessantatré

Adesso al lavoro!

1. Completa sul quaderno secondo il modello del numerale venti:

venti	trenta	quaranta	cinquanta	sessanta	settanta	ottanta	novanta
ventuno	…............	…............	…............	…............	…............	…............	…............
ventidue	…............	…............	…............	…............	…............	…............	…............
ventitré	…............	…............	…............	…............	…............	…............	…............
ventiquat-	…............	…............	…............	…............	…............	…............	…............
tro	…............	…............	…............	…............	…............	…............	…............
venticinque	…............	…............	…............	…............	…............	…............	…............
ventisei	…............	…............	…............	…............	…............	…............	…............
ventisette	…............	…............	…............	…............	…............	…............	…............
ventotto	…............	…............	…............	…............	…............	…............	…............
ventinove	…............	…............	…............	…............	…............	…............	…............
							cento

2. Scrivi i numerali cardinali in lettere:

La nonna ha 60........anni. La squadra di calcio ha 11......... giocatori.
Ci sono ancora 47.........giorni fino alle vacanze.
L'esercizio si trova alla pagina 81 ….....
Questo libro ha 99........ pagine.Nel vaso ci sono 15........fiori.
Sono le 3 e 58 …..... minuti.
Oggi, la sorella di Sandra compie 18 …......anni. Tanti auguri!
L'Italia ha 20 …......regioni. La confezione ha 17…..... caramelle.
I segni zodiacali sono 12 …........ In classe siamo 32........ allievi.

Memo

Per chiedere la quantità usiamo: **QUANTO m.sg** **QUANTI m.pl.**
QUANTA f.sg **QUANTE f.pl.**

Per rispondere usiamo: **- gli aggettivi POCO m.sg** **POCHI m.pl**
POCA .sg f **POCHE .pl f**
MOLTO m.sg **MOLTI .pl. m**
MOLTA .sg. f **MOLTE .pl f**

- un numerale seguito da un sostantivo *es. Compro 15 fiori.*

3. Rispondi alle domande:

Quanti allievi siete in classe?
Quanti mesi ha un anno?
Quanti minuti ha un'ora?
Quante ore ha un giorno'
A che data si festeggia il Natale?
A che data si festeggia la Pasqua quest'anno?
Quando è il tuo compleanno?
Questo esercizio a che pagina è?
Che ore sono adesso? (ore e minuti)

Memo

La data si esprime con l'articolo

Es. Il mio compleanno è il 31 marzo.

4. Completa le frasi con l'aggettivo MOLTO o POCO

Oggi c'è .... gente sulla spiaggia. *(molto)*

.... compagni conoscono questa canzone. *(poco)*

.... ragazzi mangiano a colazione cereali e latte. *(molto)*

Oggi ho .... fame,mangio solo un biscotto. *(poco)*

In Italia ci sono .... musei da visitare. *(molto)*

Nella mia classe ci sono .... ragazze e .... ragazzi. *(poco e molto)*

5. Completa con le forme dell' aggettivo QUANTO:

…..... persone partecipano allo spettacolo?

…...... tempo abbiamo ancora?

…..... anni ha Carla?

Oh, …..... cose da mangiare!

…...... fette biscottate vuoi?

…...... amici hai?

…...... verbi impariamo oggi?

…..........stelle sul firmamento!

…...... tazze porto a tavola?

.... caffè beve la signora Santini!

6. Usa gli aggettivi MOLTO o POCO per rispondere alle domande:

(Fai attenzione all'accordo in genere e numero!)

Quanti verbi conosci in italiano? Quanto zucchero metti nel tè?

Quanto pane mangi a colazione? Quante poesie conosci in inglese?

Quanti bicchieri di acqua bevi al giorno? Quante settimane ci sono ancora fino alle vacanze d'estate?

Quanti allievi siete nella vostra scuola?

Memo

Verbi irregolari

BERE	**VOLERE**
io bevo	io voglio
tu bevi	tu vuoi
lui / lei / Lei beve	lui / lei / Lei vuole
noi beviamo	noi vogliamo
voi bevete	voi volete
loro / Loro bevono	loro / Loro vogliono

DIRE

Io dico	noi diciamo
tu dici	voi dite
lui/lei/dice	loro/Loro dicono

Il verbo VOLERE è collocato prima di un infinito senza preposizione.

es. Voglio regalare un panettone.

voler bene = amare

es. Voglio bene alla mamma.

vuol dire = significa

es. Porridge vuol dire una zuppa dolce d'avena.

ci vuole = è necessario

ci vogliono = sono necessari

es. Per fare il tavolo ci vuole il legno.

Ci vogliono molte ore di lavoro.

7. Completa con le forme del verbo BERE:

Marcella .... un bicchiere di succo di frutta?
La mattina noi .... latte con miele.
Luca e Luigi .... il caffè senza zucchero.
Io e Lucia .... una bottiglia di aranciata.
Quante tazze di tè ....al giorno gli inglesi?
Io .... il latte con cacao.

8. Completa con le forme del verbo VOLERE:

Adesso .... dormire, sono stanca.
 .... venire anche noi in Sardegna.
(voi) .... fare delle foto?
Lucia, a che ora .... partire a casa?
Che regalo .... per il tuo compleanno?
Loro .... il numero del cellulare di Andreea.
Tu che cosa .... mangiare a colazione?
Voi .... organizzare uno spettacolo?
Luisa e Maria .... la foto di Giorgio.

Sardegna. Costa Smeralda

9. Completa le frasi con: CI VUOLE, CI VOGLIONO, VUOL DIRE, VOLER BENE

.... molta pazienza a realizzare un progetto scolastico.
Tutti .... alle nonne.
Caffelatte .... caffè con latte.
.... tredici anni per finire la scuola.
Paolo .... alla sua tartaruga.
Quante ore .... per arrivare a Palermo?
Mezzanotte .... le 12 della notte.

10. Completa con le forme del verbo DIRE:

Mi *(tu)* .... per favore che ore sono? Sandro .... solo delle bugie.
Luigi e Marcello................. di essere bravi a scuola.
Voi non .... niente? *(noi)* Non .... bugie, questa è la verità!
Io .... che non sono d'accordo con voi.

11. Accompagna i seguenti aggettivi alle parole che trovi accanto, un aggettivo può essere presente a più parole. Attenti all' accordo in genere e numero!!!!

caldo freddo abbondante amaro dolce salato nero fresco

tè
latte
acqua naturale
pane
colazione
caffè
succo di frutta
formaggio
frutta

Un finestrino sul mondo italiano

L' Italia, il Bel Paese, è famosa nel mondo anche per i suoi deliziosi pasti a base di pasta. I tipi di pasta si distinguono soprattutto in base alla forma, alla presenza del ripieno e per il tipo di pasta usata. Ogni tipo di pasta è associata ad un certo tipo di preparazione.

Gli spaghetti sono un particolare tipo di pasta di forma lunga e sottile, realizzata con farina di grano duro e acqua. Nella tradizione italiana gli spaghetti sono spesso preparati con salsa di pomodoro e aglio, una spolverata di parmigiano grattugiato e foglie di basilico. A questa ricetta, che è il modello classico degli spaghetti nel mondo, si aggiungono molteplici e originali varianti.

Spaghetti al pomodoro

Pasta agli spinaci

Fusilli

Rotelle

Spaghetti

Penne lisce

Farfalle

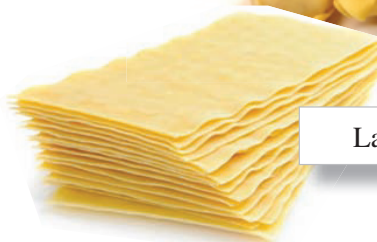
Progetto di gruppo:

Portate in classe vari tipi di pasta per realizzare una piccola mostra. Non dimenticate di scrivere il nome del tipo della pasta

Progetto individuale:

Cerca una ricetta di spaghetti su internet e poi, prova a prepararla insieme alla mamma.

Presenta poi ai compagni, in classe, gli ingredienti e la ricetta.

Tortellini

Lasagna

Unità 5
ALLE COMPERE!

Ascolta!

Carla – Ciao Francesca!
Francesca – Ciao, Carla!
Carla – Come stai?
Francesca – Bene, grazie! Devo andare alla festa di compleanno di Paolo e mi serve un vestito nuovo. Puoi venire con me a comprare qualcosa di bello?
Carla – Sì, certo, volentieri! Dove andiamo?
Francesca – Andiamo in un nuovo negozio di abbigliamento, dove ci sono abiti molto moderni.
Carla – D'accordo.
Più tardi, in un negozio di abbigliamento.
Carla – Buongiorno!
commessa – Buongiorno! Cosa desiderate, ragazze?
Francesca – Mi serve un vestito elegante, devo andare ad una festa di compleanno.
commessa – Ecco, questo ti piace? O quello rosso? Quale scegli?
Francesca – Preferisco quello che c'è in vetrina, quello rosso.
commessa – Va bene! Che taglia porti?
Francesca – La 36. Posso provarlo?
commessa – Come no? Lì, in fondo, c'è il camerino.
Francesca – Come mi sta?
Carla – Molto bene! È un vestito che va di moda. Lo puoi prendere.
Francesca – Quanto costa?
commessa – Costa 15 Euro, c'è lo sconto.
Francesca – Va bene, lo prendo, grazie!
commessa – Grazie a voi! Arrivederci, ragazze!
Francesca e Carla – Arrivederci!

Adesso al lavoro!

1. Rispondi alle domande:

Dove deve andare Francesca?
Cosa deve comprare?
Chi accompagna Francesca alle compere?
Dove vanno a comprare il vestito?
Che colore di vestito preferisce Francesca?
Che taglia porta lei?

Quanto costa l'abito che compra Francesca?

2. Ascolta di nuovo il brano e scrivi se le seguenti informazioni sono vere o false:

	V	F
Francesca deve andare ad una festa di onomastico.		
Lei è accompagnata dalla mamma.		
Francesca va in un negozio di abbigliamento.		
Francesca compra una camicetta.		
Lei preferisce un vestito rosso.		
Francesca va nel camerino a provare il vestito.		
Questo vestito non le sta troppo bene.		
Il vestito costa 25 euro.		

Memo

Si dice: indossare / mettere un vestito/un abito.

Per chiedere il prezzo:
– *Quanto costa?* – *Quanto viene?*
– *Per favore, mi può dire il prezzo?*

Si risponde:
– *Costa/viene 20 Euro.*
– *Costa molto* $\neq$ *poco*

3. Scrivi anche tu un breve dialogo con la commessa di un negozio di abbigliamento; usa le espressioni imparate.

Ecco i vestiti e le scarpe:

1. il cappello
2. la felpa
3. la sciarpa
4. il berretto
5. il vestito/l'abito
6. la gonna
7. le calze
8. la maglietta
9. la camicetta
10. i jeans
11. le scarpe
12. i pantaloni
13. il cappellino
14. la camicia
15. la giacca
16. gli stivali

4. Progetto individuale

Disegna su un foglio grande i vestiti che indossi quando vai ad una festa, su un altro foglio i vestiti che metti quando vai a scuola e su un terzo foglio gli abiti che indossi quando vai con i genitori a teatro.
Presenta il progetto davanti alla classe.

5. Unisci le colonne secondo l'esempio:

1. Compro una	a) quanto costa?
2. Scusi, mi può dire	b) molto.
3. Non lo compro, costa	c) moderna.
4. Questa camicetta è molto	d) nel camerino.
5. Se vuoi provare i jeans, devi entrare	*e) gonna gialla.*
6. La compro,	f) grazie mille!

Memo

Si dice: *Andare a fare la spesa quando si comprano generi alimentari*

Si dice: *Andare a fare le spese~Andare a fare le compere quando si comprano prodotti di ogni genere*

Memo

Formule di ringraziamento:– *Grazie! – Mille grazie! – Grazie di cuore!*
– Ti ringrazio per la tua gentilezza!

Si risponde – *Prego! – Di niente! – Figurati!*

6. La mamma dice a Carla di andare al supermercato a fare la spesa per la colazione.
Con l'aiuto del vocabolario illustrato, fai la lista della spesa di Carla.

7. Trova la parola corretta per finire ogni frase:

Al supermercato dobbiamo pagare alla	scontrino.
Quando paghiamo al supermercato riceviamo lo	offerta.
Si può pagare con la carta o	carrello.
I prodotti comprati si mettono in un	in contanti.
Prendiamo le catolesdallo	*cassa*.
Compriamo questa confezione, è in	scaffale.

Memo

Si usa la preposizione IN con il nome del negozio.

*es. Compriamo il pane **IN** panetteria*

Si usa la preposizione DAL con il nome della persona che vende.

*es. Compriamo il pane **DAL** panettiere*

8. Indovina il nome del prodotto da comprare e completa:

Compriamo il…………… dal pescivendolo.
Compriamo la………… dal macellaio.
Compriamo la……….. dal fruttivendolo.
Compriamo il……………. in salumeria.
Compriamo le………. e i…………… in pasticceria.
Compriamo il……….. arrosto in rosticceria.

pasticcini

9. Unisci le colonne con una freccia:

Una bottiglia di	*caffè*
Un cco dpia	acqua
Un barattolo di	biscotti
Una catolasdi	marmellata
Una attina ldi	cioccolatini
Una busta di	aranciata

cioccolatini

10. Ascolta il testo e completa con le parole che mancano:

Mercato vs supermercato: quale ……….?

Quante volte, al mercato, il vostro ………………… vi fa assaggiare le fragole, i pomodori, le clementine, prima di…………………?

Questa breve serie fotografica mette a confronto l'impatto di …………………, di odori, di sapori e di relazioni tra una ………………… fatta al mercato e una al supermercato.

Anguria, pomodori, frutta secca e anche i ………………… al mercato sono un trionfo di colori.

Al …………………, spesso, sono fin troppo imballati nella ………………… per riuscire a capirne le tinte, per immaginare i sapori.

11. Progetto di gruppo

Per la prossima festa scolastica preparate una mostra con prodotti da vendere. I prodotti devono essere confezionati da voi. Dividetevi in 4 o 5 gruppi e assegnatevi le cose da fare all'interno di ogni gruppo. Alcuni di voi si devono occupare della pubblicità della mostra, altri compagni devono scrivere le etichette con i prezzi di ogni prodotto e ognuno di voi deve preparare/confezionare qualcosa di buono o di bello da vendere.

BUON LAVORO!

12. Divertitevi con il gioco dell'oca:

Obiettivo

Partendo dagli input presenti in ogni casella, lo studente deve creare una frase immaginando di essere in un negozio di abbigliamento.

Svolgimento.

Creare i gruppi (tre / quattro studenti ciascuno).

Consegnare ad ogni gruppo il materiale.

Tutti i giocatori partono dalla casella "Cosa dici…". A turno, lanciano il dado e avanzano sul tabellone. Il giocatore che ha tirato il dado si sposta sulla casella corrispondente e prova a formulare una frase adeguata.

Se la frase è corretta lo studente resta sulla casella raggiunta, se la frase è sbagliata torna alla casella iniziale.

Vince il giocatore che per primo raggiunge la casella ARRIVO.

(http://www.italianoperstranieri.loescher.it)

Memo

Un invito a una festa deve avere sei elementi:

CHI? CHE COSA? QUANDO? DOVE? La DATA e L'ORA

Si scrivono il nome del festeggiato, cosa festeggia, la data della festa e l'indirizzo.

13. Vuoi organizzare una festa per il tuo compleanno, per questo devi scrivere una mail per invitare i tuoi amici. Non dimenticare di precisare il giorno, l'ora e dove si svolge la tua festa.

Buon compleanno!

Buon Anniversario!

Tanti auguri!

Grammatica amica

Memo

QUESTO → QUESTI, QUESTA → QUESTE, QUELLO → QUELLI, QUELLA → QUELLI

sono **pronomi dimostrativi** perché sostituiscono un nome e indicano la distanza rispetto a chi parla o ascolta.

Gli **aggettivi dimostrativi** seguono la regola dell'articolo determinativo, stanno sempre prima del nome e non hanno mai l'articolo.

QUESTO, QUESTA si elide davanti a vocale – **QUEST'**

es. Quest'albergo è nuovo. Quest'acqua è frizzante.

singolare maschile: **IL → QUEL LO → QUELLO L' → QUELL'**

plurale maschile: **I → QUEI GLI → QUEGLI**

es. Quel vestito è nuovo. Quei vestiti sono nuovi. Quello stadio è pieno. Quegli stadi sono pieni. Quell'albergo è moderno. Quegli alberghi sono moderni.

singolare femminile: **LA → QUELLA L' → QUELL'**

plurale femminile: **LE → QUELLE**

es. Quella cravatta è elegante. Quelle cravatte sono eleganti.

Quell'allieva partecipa al concorso. Quelle allieve partecipano al concorso.

Memo

Verbi riflessivi

I. –ARE	II. –ERE	III. –IRE
SVEGLIARSI	**OFFENDERSI**	**VESTIRSI**
io mi sveglio	io mi offendo	io mi vesto
tu ti svegli	tu ti offendi	tu ti vesti
lui/lei/Lei si sveglia	lui/lei/Lei si offende	lui/lei/Lei si veste
noi ci svegliamo	noi ci offendiamo	noi ci vestiamo
voi vi svegliate	voi vi offendete	voi vi vestite
loro/Loro si svegliano	loro/Loro si offendono	loro/Loro si vestono

Memo

I verbi

SEDERE	**SEDERSI**
io siedo	io mi siedo
tu siedi	tu ti siedi
lui/lei/Lei siede	lui/lei/Lei si siede
noi sediamo	noi ci sediamo
voi sedete	voi vi sedete
loro/Loro siedono	loro/Loro si siedono

Memo

I pronomi riflessivi sono:

I sg. **MI**	I pl. **CI**	Si unisce il pronome riflessivo all'infinito del verbo:
II sg. **TI**	II pl. **VI**	incontrare — incontrar**si**
III sg. **SI**	III pl. **SI**	chiamare — chiamar**si**

Adesso al lavoro!

costumi sardi

1. Completa con le forme dell'aggettivo dimostrativo QUESTO:

.... camicia è fuori moda.
.... costume è sardo.
.... pantaloni sono troppo lunghi.
.... gonne sono larghe.
.... estate vado a Torino.
.... scarpe costano troppo.
.... album è molto vecchio.

2. Completa con le forme dell'aggettivo dimostrativo QUELLO:

.... uomo non abita qui.
.... auto è italiana.
.... animali vivono nelle foreste delle Alpi.
.... costruzioni sono recenti.
.... vaso è un regalo di mia nonna.
.... stadio si chiama San Siro.
.... strada porta al Colosseo.

3. Metti al plurale:

Questo cappello è bello. ………………………………
Quella sciarpa è moderna. ………………………………
Questa gonna è gialla. ………………………………
Quell'abito è costoso. ………………………………
Quel negozio è aperto. ………………………………
Questa commessa è gentile. ………………………………
Questo vestito è stretto. ………………………………
Quello studente studia medicina. ………………………………

4. Completa con i pronomi riflessivi:

Adesso la nonna ……. sente bene.
Noi ……. vestiamo in fretta.
Voi ……. divertite alla festa.
Tu ……. credi il più forte.
Io ……. lavo le mani.
Loro ……. siedono dopo che salutano.

Il Palio di Siena

5. Trasforma al plurale:

es. Il bambino si nasconde nell'armadio. *I bambini si nascondono nell'armadio.*
Io mi sveglio presto. ………………………………..
Tu ti alzi quando entra il professore. ………………………………..
Lui si diverte con gli amici. ………………………………..
Lei si guarda allo specchio. ………………………………..
Io mi metto le scarpe da ginnastica. ………………………………..
Tu ti addormenti alle nove. ………………………………..
Lui non si ammala mai. ………………………………..
Lei si rilassa quando legge. ………………………………..

Memo

Verbo **SCEGLIERE**
io scelgo
tu scegli
lui/lei/Lei sceglie
noi scegliamo
voi scegliete
loro/Loro scelgono

6. Completa con le forme del verbo scegliere:

Lui ……. una camicia.
Noi ……. una giacca.
Lei ……. un berretto.
Io ……. un regalo.
Voi ……. una maglietta.
Loro ……. delle scarpe.
Tu ……. una sciarpa.

7. Forma delle frasi con tutte le forme del verbo chiamarsi:

es: Io mi chiamo Luca.

8. Scegli la variante giusta:

Luisa si guarda ☐
ci guarda allo specchio ☐.
Noi si mettiamo ☐
ci mettiamo un vestito nuovo ☐.
I ragazzi si preparano ☐.
vi preparano per partire ☐.
Paolo si spaventa ☐
vi spaventa quando fulmina ☐.
Voi ci vestite ☐
vi vestite in fretta ☐.
Loro si chiamano ☐
mi chiamano Renzo e Lucia ☐
Carla si pettina ☐
vi pettina prima di uscire ☐

specchio

Memo

Pronomi e aggettivi interrogativi ed esclamativi

CHI?	Chi mi accompagna a fare la spesa?
CHE (COSA)?	Che giorno è oggi? Che cosa dobbiamo comprare?
CHE	Che bella camicia!
QUALE?	Quale vestito scegli?

9. Completa le frasi con CHI, CHE, QUALE.

……. desidera i cioccolatini?
……. gonna prendi?
……. partecipa alla festa?
……. bella camicetta!

……. vestito ti piace di più?
……. preferisce il gelato alla frutta?
……. maglietta preferisci?
……. bel vestito!

10. Formula la domanda per avere la risposta:

es. Chi è arrivato in ritardo? — *È arrivato Gianni.*
.... Voglio il berretto che si trova in vetrina.
.... Mio fratello mi aiuta sempre ai compiti.
.... Oggi è assente Marco.
.... Mi piace il colore verde.

Finestrino sul mondo italiano

LA MODA IN ITALIA

Trieste

Quando si parla dell'Italia, si deve parlare anche della moda. La moda italiana è famosa in tutto il mondo. Ci sono due città dove i grandi nomi del mondo della moda hanno le loro sedi e dove vengono organizzate le più conosciute sfilate di moda: Roma e Milano. Prestigiose case di moda di lusso e gioielli hanno sede a Roma. Però, dagli anni Duemila, Milano viene considerata la capitale mondiale della moda e supera Roma, New York, Parigi e Londra. Qui ci sono le più importanti case di moda. Questa città spettacolare, piena di arte, significa stile, raffinamento, eleganza e rappresenta un punto di riferimento per tutti quelli che sono appassionati di moda.
Molto conosciuta è "La settimana della moda" che si organizza a Milano due volte all'anno e dove arrivano stilisti, giornalisti e fashion blogger dal mondo intero. Milano è anche la capitale del design, perché in questa città ci sono istituti di design celebri a livello mondiale.

Milano

Firenze

Progetto di gruppo:
Dividetevi in coppie e fate delle brevi interviste con il vostro compagno/la vostra compagna di banco. Dovete preparare delle domande sul suo modo di vestirsi, sui negozi dove preferisce fare le compere, sulle persone che lo/la accompagnano a fare le spese.

sfilata di moda – bambini

UNITÀ 6
VOGLIO BENE ALLA NATURA

Ascolta!

Paolo – Io voglio bene alla natura in tutte le stagioni, quando fa bel tempo, ma anche quando il tempo è brutto. Voglio bene alla natura quando il cielo è sereno e mi invita fuori a passeggiare. La prima domenica dei mesi caldi c'è "la giornata di attività all'aria aperta" nel parco vicino a casa nostra. Ci sono tanti laboratori: giochi, educazione fisica, disegno, ma, io scelgo di fare giardinaggio. Guardo i fiori e le piante e tutta la natura che c'è attorno a noi con i suoi colori, profumi e suoni. Un mio amico, grazie all'attività di un laboratorio all'aria aperta, sa adesso misurare il vento.

Carla. – Quando fa bel tempo, la domenica vado con i miei genitori a passare qualche ora all'aperto per respirare un po' di aria pura. Il nostro posto preferito è il bioparco, fuori città, dove mi piace dipingere.

Paolo – Anch'io dipingo. Mi piace dipingere le montagne con i loro boschi e prati fioriti.

Carla – E quando la natura è furiosa, quando tuona, lampeggia, fulmina, cosa fai?

Paolo – Guardo dalla finestra lo splendido spettacolo di luce e rumori. A volte, la pioggia mi regala l'arcobaleno, un vero dipinto sul cielo.

Carla – Hai ragione. Ma, il mio amico è il sole che splende in cielo. I suoi raggi mi riscaldano e allo stesso tempo fanno bene alla terra, ai fiori, agli alberi, agli animali. Ti piace la natura quando nevica?

Paolo – Certo, il manto di neve mi porta tanta gioia.

Carla – Ogni stagione ci regala qualcosa. La natura è sempre bella: d'estate, in autunno, d'inverno, in primavera e per questo, io voglio bene sempre alla natura.

Paolo – Ma, voler bene alla natura significa anche:

CURARE, RISPETTARE e DIFENDERE la natura!

Adesso al lavoro!

1. Rispondi alle domande:

Perché Paolo vuole bene alla natura quando il cielo è sereno?
Che attività c'è nella prima domenica dei mesi caldi?
Che cosa impara Paolo a questa attività?
Perchè Paolo vuole bene alla natura quando piove?
Che cosa ci regala, a volte, la pioggia?
Dove va Carla la domenica?
Come è la natura furiosa?
Che cosa fa Paolo quando la natura è furiosa?
Perché Carla vuole bene al sole?
Perché Paolo vuole bene alla natura quando nevica?
Che cosa vuol dire volere bene alla natura?

Anche voi volete bene alla natura? Perché?

2. Ascolta di nuovo la lezione e rispondi con vero o falso:

	V	F
Un amico di Paolo sa misurare la pioggia.		
Carla va la domenica all'aria aperta.		
Il bioparco si trova in città.		
A Paolo piace dipingere la natura.		
Quando la natura è furiosa Carla guarda lo spettacolo.		
L'amico di Carla è il sole.		
La neve porta tanta gioia.		
Solo la primavera fa dei regali.		

3. Con l'aiuto del vocabolario meteo che trovi su questa pagina, presenta che tempo fa oggi nella tua città:

Fa caldo,
è afa,

Fa bel tempo,
c'è il sole

Fa freddo.

Fulmina.
il fulmine
Tuona.

Fa brutto tempo.
Piove.
la pioggia

Tira il vento.

Nevica.
la neve

Memo

Per esprimere le sensazioni, le percezioni relative a "che tempo che fa", si dice:

Fa caldo. / Ho tanto caldo. / Sento caldo.

Fa freddo. / Ho tanto freddo./ Sento freddo./ Ho le mani fredde, gelate.

Fa fresco. Fa freschino stamattina e mi metto le calze.

C'è afa, non si può respirare.

Non c'è un alito di vento.

Scrivi sul quaderno in quale stagione si usa ogni espressione.

4. Ascolta il bollettino meteo e completa che tempo fa in Italia:

Al sud ……………………………………………………

Al nord ……………………………………………………

Al centro……………………………………………………

Nelle isole ………………………………………………

In montagna ……………………………………………

Al mare ……………………………………………

A Roma ……………………………………………

5. Carla dice che "ogni stagione mi regala qualcosa". Scrivi quali sono per te, i regali di ogni stagione. E poi, confronta la tua lista con la lista dei tuoi colleghi.

PRIMAVERA……………………
……………………
……………………

ESTATE………………
……………………
……………………

AUTUNNO ……………………
……………………
……………………

INVERNO ……………
……………………
……………………

Secondo te, quale stagione è la più generosa?

6. Ecco i fogli di un calendario con tutti i mesi:

Completa su ogni foglio una data (o più date) che non devi dimenticare (i compleanni dei genitori, degli amici; le feste religiose, le feste tradizionali, la festa nazionale del tuo paese, il primo giorno di scuola, delle vacanze, la fine dell'anno scolastico).

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE
…………………… …………………… ……………………	…………………… …………………… ……………………	…………………… …………………… ……………………	1. Pesce d'Aprile …………………… ……………………
MAGGIO	**GIUGNO**	**LUGLIO**	**AGOSTO**
…………………… …………………… ……………………	2. Festa della Repubblica italiana. ……………………	…………………… …………………… ……………………	…………………… …………………… ……………………
SETTEMBRE	**OTTOBRE**	**NOVEMBRE**	**DICEMBRE**
…………………… …………………… ……………………	…………………… …………………… ……………………	…………………… …………………… ……………………	…………………… …………………… 31. Capodanno

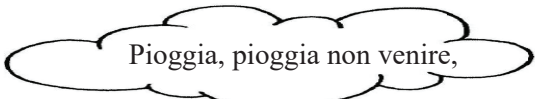
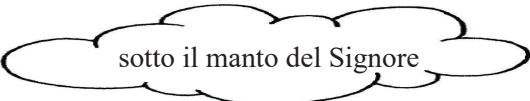
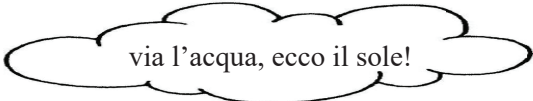
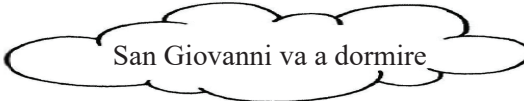
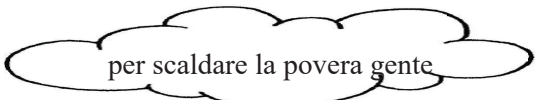
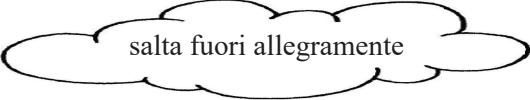
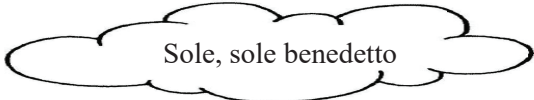
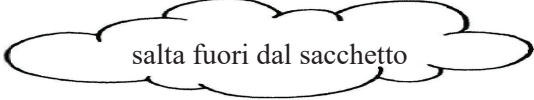
7. Sottolinea nel testo le caratteristiche della stagione

L'estate è la mia stagione preferita perché è la stagione più calda di tutto l'anno. Le giornate diventano lunghe e le notti brevi. In questa stagione, gli alberi da frutto si riempiono di pomi colorati e succosi che mi piacciono tanto. E poi, vado al mare dove mi diverto molto perché posso nuotare, fare immersioni, fare capriole, giocare a pallone, raccogliere conchiglie.

8. Ascolta e completa gli spazi

A me piace .... quando il freddo è alle porte. E poi, perché .... è il mio compleanno. Vado in montagna con .... e con i miei amici e faccio tante .... Quando la gente rientra in casa al caldo, a me e ai miei amici piace .... a palle di neve. Quando c'è tanta neve, costruiamo .... di neve. Nessuno sa ...., ma speriamo di imparare.

9. Scegli la parola adatta per le seguenti proposizioni.

Fa .... andiamo al mare.	*nevica*
Apriamo l'ombrello perché	*il vento*
Ecco ....! Tanti colori sul cielo.	*piove*
Non vedo nulla perché c'è	*caldo*
.... toglie il tetto della casa.	*arcobaleno*
Fa..............! Andiamo a fare pupazzi di neve!	*freddo*
Brrr! Chiudiamo la finestra! Fa	*nebbia*

10. A causa del vento, l'ordine delle nuvole non è corretto. Metti in ordine le nuvole e impara due filastrocche popolari, "magiche", per far smettere di piovere (A) e per fare apparire il sole (B).

ma questa volta, "la formula magica" non è sufficiente, devi avere con te un sacchettino con dentro qualcosa di giallo o arancione (una buccia di arancia, un pezzetto di stofa, di carta gialla o arancione).

(adattato da "Magie in rima", Francesca Lazzarotto)

11. Ogni paese ha le sue feste per ogni stagione. Scrivi accanto ad ogni stagione alcune feste romene.

Primavera	Estate	Autunno	Inverno
....	....	....	*es. 5 dicembre - Moș Nicolae*

12. Divertiti a indovinare la stagione. Ti aiuta anche la rima:

Vento, reddo,f ve ne
Tutto ghiacciato e muto,
Ecco ……..... è venuto!
Luce, colori e fiori!
pioggia leggera,
Ecco …….......!

Grappoli oro d’
Le foglie secche fanno una danza
E …....... s’avanza.
Caldo, sole, vacanza!
Giocate e antare,
Ecco..........!

13. Completa con le parole che trovi nella foglia:

Le giornate sono più piccole, i colori …........
in giallo, …....., arancione:......... l’autunno!
Inizia il ventitré …...... e termina …........ dicembre.
Le rondini partono verso i paesi …......
Il vento fa …....... le foglie cadute.

14. Ecco alcuni proverbi italiani che parlano del tempo:

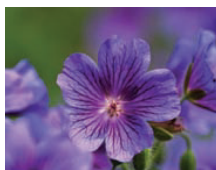
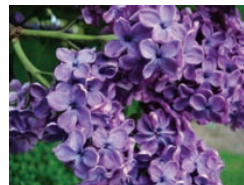
“Marzo pazzerello, guarda il sole e prendi l’ombrello!”
“Con neve in gennaio sarà pieno il granaio!”
“Giugno, la falce nel pugno!”

la falce

Fai un disegno con il proverbio che ti piace.
Presenta alla classe il proverbio disegnato e
in poche parole spiega il suo significato.

15. Prova a descrivere quest’immagine.
Ti possono essere d’aiuto queste domande:

Secondo te, che stagione è? Che tempo fa?
Come è il cielo? Ci sono presenti animali, alberi, fiori, persone?
Dove si trovano i personaggi? Che cosa fa ogni personaggio?
Come sono vestiti? (puoi immaginare anche un mini dialogo tra i due)
Dai un titolo a quest’immagine.

16. Ecco alcuni fiori:

Da questi fiori, fai un mazzo per ogni stagione. A chi vuoi regalare questo mazzo? E perché?

17. Perché anche tu ami la natura, aiuta Paolo e Carla a buttare via i rifuti raccolti nel parco e a fare la raccolta differenziata nei giusti contenitori. Colora il quadretto con il colore della pattumiera giusta.

pattumiera

18. Progetto di gruppo

Realizzate un cartello dal titolo “Difendiamo la Natura!”

Alcuni suggerimenti:

– Dividete i compiti: 2, 3 ragazzi sono i fotografi,

– 8, 9 sono i personaggi da fotografare con le situazioni corrette o sbagliate della gente (cartacce, lattine, bucce buttate per terra o nelle acque del lago, del ruscello, rami, fiori rotti ed altro). Potete utilizzare anche dei disegni o delle foto fatte nelle vostre gite in natura.

– 5, 6 realizzano il testo (fate riferimento alle piante, agli animali, all’acqua del lago, del ruscello che sono in pericolo). Scrivete accanto ad ogni immagine COSÌ SÌ o COSÌ NO, usate i verbi all’imperativo.

– 4, 5 preparano al computer il materiale. – 4, 5 procurano i materiali necessari

BUON LAVORO!

Grammatica amica

Verbi irregolari

FARE

io accio f

tu ai f

lui ei / /eli a L f

noi acciamfo

voi ate f

loro /Loro fanno

Memo

Che tempo fa?

Paolo **fa la prima media.**

A che ora **fai colazione?**

Questo film mi **fa paura.**

Mi **fa piacere** lavorare con te.

La mamma **fa la professoressa**.

Facciamo a gara chi risponde il primo!

1. Completa con le forme del verbo FARE:

(io) ….......... i compiti per domani.

Carla e Paolo …........ la raccolta differenziata.

Lucia …........... un corso di tedesco.

Tu e tua sorella …...... un mazzo di bucaneve.

(noi) …........... un progetto sulla pasta italiana.

Tu che cosa …............nelle vacanze di Pasqua?

2. Rispondi alle domande:

Che cosa fate questo fine settimana?	…............. una gita in montagna.
Chi fa la raccolta differenziata?	Io…........... la raccolta differenziata.
Vieni domani a passeggiare nel parco?	Mi …......... piacere stare in mezzo al verde.
Che tempo fa?	Oggi …......bel tempo, è primavera.
Che cosa fate?	…..........a gara chi finisce il disegno prima.
Ti piacciono i film horror?	Il buio non mi …..........paura.
Che mestiere ha tuo padre?	Mio padre …......l’ingegnere.
Che cosa fai?	Ogni anno …........dei coniglietti di carta.
Che cosa fate questo sabato?	Ogni settimana …............una visita ai nonni.

Memo

Aggettivo pronominale indefinito

OGNI + sostantivo al **SINGOLARE**

OGNI è invariabile in genere

3. Continua tu la proposizione:

Ogni mese *(voi)* .... Ogni allievo .... Ogni mattina *(tu)* ....

Ogni lezione *(noi)* .... Ogni anno *(io)* .... Ogni mese *(loro)* ....

es. Ogni fiore ha un profumo.

Memo

Per indicare quando avviene un'azione e con quale frequenza usiamo:

OGGI	**DOMANI**	**ORA/ADESSO**	**POI**	**ALLORA**	
PRIMA	**PRESTO**	**SUBITO**	**TARDI**	**SPESSO**	**MAI**

Sono avverbi di tempo

4. Completa con gli avverbi di tempo:

…...........è martedì, …........è mercoledì.

…........ci laviamo le mani e ….......mangiamo.

I bambini devono andare a dormire …..........

I grandi vanno a dormire …...........

Pinocchio dice …........ delle bugie.

Noi non dobbiamo dire …...... delle bugie.

Rispondo o i …......!

Che lezione avete…......?

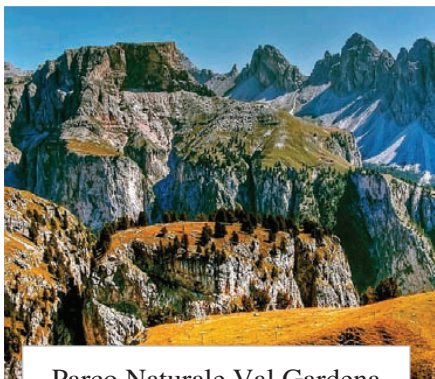
5. Abbina ogni avverbio al suo contrario:

mai	dopo
oggi	spesso
prima	tardi
adesso	domani
presto	allora

6. Crea anche tu delle frasi con 6 degli avverbi imparati.

7. Cosa fai nel tempo libero fuori casa?

Usa: ***mai, sempre, di solito, la domenica, il sabato, in vacanza, ogni giorno, ogni settimana***

1. Faccio giardinaggio.
2. Vado in montagna.
3. Faccio attività sportive.
4. Vado a fare la spesa insieme alla mamma.
5. Passeggio e gioco in un parco.
6. Vado a pescare insieme a papà.

Parco Naturale Val Gardena

8. Completa con le forme verbali dei verbi: CURARE, DIFENDERE, RISPETTARE

Io e la mia classe *(curare)* …...........il giardino della scuola.

La WWF *(difendere)*................... la natura e gli animali.

Voi *(rispettare)* …....................l’orario dei pranzi?

Il medico *(curare)* …............. i malati.

Bravo! *(tu – difendere)*…............le tue idee!

Tutti i mie colleghi *(rispettare)* …...............il decalogo della classe.

Hanno un canarino e lo *(curare)* ….......con tanto amore.

Facciamo la raccolta differenziata e così *(rispettare)* .... l’ambiente.

9. Completa con le forme del verbo DIMENTICARE:

Valeria …....... sempre il libro a casa.

Io e i miei compagni non ….........mai le regole della classe.

Io …........ spesso la chiave a casa.

…......... (voi) subito la regola se non la scrivete.

I nonni non …......... mai il mio compleanno.

…..........(tu) i numeri di telefono?

Memo

Ricordati che i verbi che finiscono in – **CARE** e –**GARE** introducono una **H** alla II pers. sg. e alla I pl.

*es. Tu cerc**H**i la soluzione.*

10. Completa le proposizioni con i verbi studiati a questa lezione:

Il sole …........ sul cielo sereno.

I raggi del sole …..............la terra.

Dal cielo scendono gocce fredde, ...!

Che rumore, ….......!

Ecco sul cielo tante luci, …......!

È inverno, …......freddo!

I fiocchi di neve coprono la terra. ....!

.... il vento molto forte!

11. Scegli l’aggettivo giusto per:

un paesaggio: dolce ☐ / incantevole ☐ / colorito ☐

il sole: nuvoloso ☐ / splendente ☐ / caldo ☐

un fiore: profumato ☐ / cattivo ☐ / gracile ☐

il tuono: rumoroso ☐ / nuvoloso ☐ / spaventoso ☐

la pioggia: fredda ☐ / luminosa ☐ / noiosa ☐

il cielo: sereno ☐ / verde ☐ / nuvoloso ☐

Un finestrino sul mondo italiano

A Pasqua si celebra e comemora il dramma sacro della Morte e della Risurrezione di Cristo. La Pasqua italiana si svolge in tre giornate: il Venerdì Santo, la Domenica di Pasqua e il Lunedì dell'Angelo (la Pasquetta).

A Pasqua si festeggia la PACE tra gli uomini.

La Colomba è il dolce pasquale a forma di colomba ricoperto di zucchero e mandorle.

L'uovo è il simbolo della Pasqua e anche della vita.

La tradizione di regalare uova è collegata al significato della Pasqua come la Festa della Primavera, del rifiorire della natura, l'uovo è il simbolo della vita che rinasce.

A Pasqua, il Coniglietto porta ai bambini uova di cioccolato con dentro una sorpresa.

Colomba pasquale

L'UOVO DI PASQUA

Dall'uovo di Pasqua
è uscito un pulcino
di gesso arancione
con il becco turchino.
E dice: "Vado,
inizio il viaggio
e porto a tutti i bambini
un grande messaggio".
E gira
di qua e di là
e attraversa
paesi e città,
scrive sui muri,
nel cielo e per terra:
"Viva la pace,
abbasso la guerra"!

(adattato da Maria Loretta Giraldo
Tratta da "Rime per tutto l'anno" -
Giunti Junior, 2008)

Progetto di gruppo:
Fate una ricerca su internet per creare coniglietti di carta. Su un cartello grande disegnate idee per decorare un uovo di Pasqua.

Progetto individuale: Anche la Pasqua è una buona occasione per creare dei biglietti d'auguri con i tuoi messaggi per i tuoi cari (crea, disegna e scrivi i tuoi auguri ai tuoi genitori, al tuo amico di cuore).

Tanta felicità, gioia e serenità!
Buona Pasqua!

Ti auguro una serena e
Buona Pasqua!

Napoli e Vesuvio

Unità 7
NAPOLI, ALL'OMBRA DEL VESUVIO

Ascolta!

Paolo scrive un messaggino al suo amico Marco su WhatsApp.

> Ecco alcune foto della gita a Napoli. Vieni da me domani, alle tre del pomeriggio, a vedere insieme le altre foto?

Il secondo giorno, i due amici si siedono davanti al computer.

Paolo – Prima di cominciare, devi sapere alcune cose su questa bella città. È il capoluogo della regione Campania, si affaccia sul Mar Tirreno...

Marco – …ed è per grandezza la terza città dopo Roma e Milano. Si trova nel golfo che ha lo stesso nome**,** all'ombra del Vesuvio.

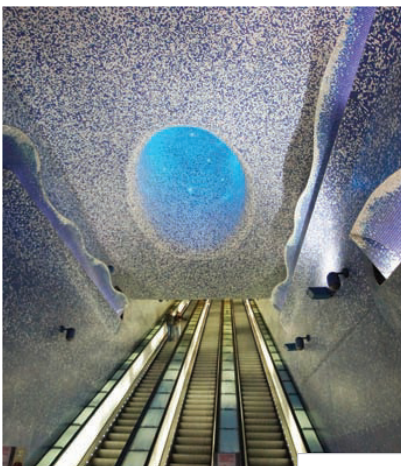
Paolo – Mamma mia come sei bravo!

Marco – Lo sai già, mi piace tanto la geografia! Posso continuare? Nel Golfo di Napoli si trovano tre piccole isole: Capri, Ischia e Procida che sorgono dall'azzurro del mare.

Paolo – Facciamo a gara chi sa di più?

Marco – Va bene! Ora tocca a me: è la città della canzonetta napoletana ... Oh, sole mio....

Paolo – È anche la città del Presepe. A Napoli c'è una strada intera con negozi di figurine per il Presepe. Ecco la foto!

Negozio di figurine del Presepe

La stazione metro "Toledo"

Marco – È la città della pizza...

Paolo – …della pizza Margherita che porta il nome di una regina d'Italia.

Marco – A Napoli puoi arrivare in nave, in aereo, in macchina, in treno...

Paolo – Ma c'è anche la metro con la più bella stazione della metropolitana italiana .

Marco – Davvero! È bellissima! Paolo, mi dispiace, devo tornare a casa, è tardi. Continuiamo domani!

Paolo – Va bene! Ti accompagno io alla fermata dell'autobus.

Adesso al lavoro!

Isola Capri

1. Rispondi alle domande

1. Che cosa scrive Paolo?
2. Chi invita Paolo? A che ora? Dove?
3. In quale regione si trova Napoli e in che parte dell'Italia?
4. Che Mare bagna le coste del Golfo di Napoli?
5. Che vulcano si vede dal Golfo di Napoli?
6. Quali sono le città più grandi di Napoli?
7. Quali sono le isole vicino a Napoli?
8. Da dove deriva il nome della pizza Margherita?
9. Come si può arrivare a Napoli?

2. Completa: Napoli è conosciuta come la città …..............................

…...................... ….. …..

tram

treno

3. Guarda le immagini con i mezzi di trasporto e abbina il mezzo con il posto dove ti imbarchi

nave

autobus

aereo

AEROPORTO

STAZIONE

FERMATA

GARAGE

PORTO

macchina

taxi

metropolitana

4. Scrivi un messaggino d' invito al tuo collega di banco.

(non dimenticare di scrivere: il giorno della settimana, l'ora, il posto dell'appuntamento e il motivo)

5. Il collega acceta o rifiuta il tuo invito?

Scrivi una risposta di rifiuto e il motivo.

Scrivi una risposta di accettazione.

6. Ascolta di nuovo la lezione e rispondi con VERO o FALSO

	V	F
Paolo scrive una lettera a Marco.		
I due amici si siedono davanti al computer per vedere le foto.		
Napoli è il capoluogo della Lombardia.		
È per grandezza la terza città d'Italia.		
Napoli si trova nella pianura con lo stesso nome.		
A Marco piace molto la geografia.		
Nel golfo di Napoli si trovano due isole.		
I due amici fanno a gara chi sa di più su Napoli.		
Napoli è la città della canzonetta napoletana.		
La pizza Margherita porta il nome di una principessa italiana.		
Paolo accompagna Marco alla stazione della metropolitana.		

Memo

Per descrivere come ci spostiamo con i mezzi di trasporto si usa la preposizione **IN** o la preposizione **CON** + l'articolo

	in macchina	**con** la macchina
ANDARE	**in** nave	**con** la bicicletta
VENIRE	**in** treno	**con** il treno
	in motorino	**con** il motorino
	in tram	**con** il tram
	in pullman	**con** il pullman
	in aereo	**con** l'aereo

7. Completa con il mezzo di trasporto:

In gita scolastica andiamo in ….....................

Sul mare andiamo in ….................................

Vado a fare un giro con …...............................

Sono in ritardo, prendo un …......................

La …................ non ha problemi con il traffico intenso.

Dalla stazione ferroviaria prendo il …..................

Andiamo in Spagna con …................, arriviamo fra due ore circa.

Carla va in …..............a scuola.

La piscina è vicina, vado a piedi non in ….........

Filobus

Memo

ANDARE A PIEDI vuol dire non usare mezzi di trasporto.

8. Tu che mezzo di trasporto usi per andare a scuola, dai tuoi nonni paterni, a teatro, in campagna *(es. A scuola vado...)*

La mamma e il papà che mezzo di trasporto usano per andare al lavoro?

9. Segna con una crocetta i comportamenti giusti per dimostrare che sei un bravo ciclista:

indossi sempre il casco ☐
vai sulla pista ciclabile ☐
ascolti musica al cellulare ☐
sei attento ai colori del semaforo ☐
porti con te, in bicicletta, un amico ☐
mostri agli amici che sai guidare anche senza mani ☐
porti il casco sempre nello zaino ☐
per girare a destra rallenti e alzi il braccio destro ☐
vai in mezzo alla strada, tra i veicoli ☐
ad un incrocio ti fermi e controli se sono o no veicoli in arrivo ☐
(incrocio vuol dire intersezione stradale)

casco

pista ciclabile

vigile urbano

strisce pedonali

10. Vai a piedi spesso? Allora sai segnare i comportamenti giusti di un pedone:

se devi attraversare cerchi sempre le strisce pedonali ☐
attraversi con il giallo ☐
cammini in mezzo alla strada ☐
corri in mezzo alla strada per riprenderti la palla ☐
cammini sul marciapiede ☐
quando attraversi parli al celullare
quando attraversi sei attento al colore del semaforo ☐
sei attento al vigile urbano ☐

11. Non conosci i comportamenti giusti di un passeggero in un mezzo pubblico di trasporto?
Allora, scendi alla prima fermata!

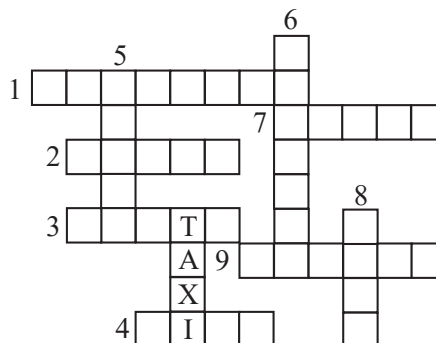
timbri il biglietto ☐
porti lo zaino sulle spalle ☐
cedi il posto alle persone anziane ☐
hai un abbonamento valido ☐
ridi e parli a voce alta ☐

timbrare il biglietto

spingi la gente per arrivare alla porta ☐
se stai in piedi ti reggi alla maniglia verticale ☐

maniglie verticali
in autobus

12. Divertiamoci con una cruciverba:

1. Il posto dove mi imbarco sulla metro.
2. Il mezzo di trasporto che arriva alla stazione ferroviaria
3. Il posto dove mi imbarco sulla nave.
4. La forma breve della parola bicicletta
5. Il mezzo di trasporto che atterra all'aeroporto.
6. Il posto dove aspetto il tram, il bus, il filobus.
7. La macchina ne ha 4, la bicicletta ne ha 2.
8. Il mezzo di trasporto che viaggia sul mare.
9. Il posto dove la macchina si "riposa".

13. Completa con le parole che trovi sotto:

Vivo in una ……...grande e affollata. Le sue strade ……... piazze sono sempre piene di gente e veicoli di ……... genere: tram, autobus, filobus, ……..., taxi e certo, molte auto.

All'ora di punta, quando tutti vanno o ……... dal loro lavoro, le sue strade ……... gremite di gente e, trovare un ……... è una vera ……...

avventura motorini e ogni parcheggio città tornano sono

14. Segnaletica stradale:

I segnali di pericolo hanno la forma triangolare.
I segnali di divieto hanno la forma rotonda.
I segnali di indicazione hanno la forma rettangolare.
I segnali di obbligo hanno la forma rotonda.

Osserva anche come sono colorati.

Disegna su un foglio 4 segnali (tipo quelli stradali), inventati da te, per comunicare.

Vietato usare il telefonino durante le lezioni.
Pericolo di lavoro scritto.
Palestra
Obbligo di lavarsi le mani prima del pranzo

Grammatica amica

Verbi irregolari

USCIRE

io esco
tu esci
lui/lei/Lei esce
noi usciamo
voi uscite
loro/Loro escono

Memo
Il verbo **RIUSCIRE** si coniuga
come il verbo **USCIRE**
A è la preposizione che
accompagna il verbo

Adesso al lavoro!

1. Completa con le forme dei verbi USCIRE e RIUSCIRE

Io non *(riuscire)*…................a capire questa frase.
Maria e Valeria *(uscire)* …............ spesso insieme.
C'è il sole, la natura è in fiore. Perché non *(noi – uscire)*.........?
Dall'uovo *(lui – uscire)* …..............il pulcino.
Voi *(riuscire)* …...........sempre a trovare una soluzione.
(tu – uscire)............. con me a vedere gli alberi fioriti?
Marco *(riuscire)* .... a risolvere il cruciverba.
Ogni domenica *(io – uscire)* .... a fare una passeggiata al lago.
Con la mamma accanto, loro *(riuscire)* .... a preparare gli spaghetti.
Ogni giorno papà *(uscire)* .... di casa alle 7.30.
(noi–riuscire) .... a fotografare questo paesaggio di primavera?

Memo

Le preposizioni A, DI, DA, IN, CON, SU e alcuni dei significati che esprimono

DI – possesso *es. È il libro DI Andreea.*
– rgomeanto es. *Adesso parliamo DI letteratura.*
– empo t *es. D'estate fa molto caldo.*
– ateriam *es. una bottiglia DI plastica*

DA – moto da luogo, provenienza *es. Viene DA Verona.*
– lo scopo *es. tazzina DA caffè*
– agente *es. Progetto realizzato DA noi*
– moto a luogo *es. Va DA Carla.*

A – tempo *es. A mezzogiorno pranziamo.*
-termine *es. Scrivo A Laura*
-moto a luogo (città) *es. Vado A Genova*
- stato in luogo *es. Rimango A casa*

IN - moto a luogo (paesi, regioni, isole) *es. Vanno IN Francia*
– stato a luogo *es. Lavora IN banca.*
– con i mezzi di trasporto *es.Viene a casa IN macchina.*

CON – compagnia *es. Mi diverto CON gli amici.*
– mezzo *es. Scrivo CON la matita.*
+ articolo + mezzo di trasporto *es. Andiamo CON LA bicicletta*

SU – posizione nello spazio *es. SU un banco ci sono dei fiori.*
– argomento *es. Facciamo un progetto SU Pompei*

2. Collega con una freccia ogni preposizione con il significato che esprime:

A Valeria piace dipingere dei paesaggi.
Esco **con** Paolo a fare una passeggiata.
Su quella sedia vedo una borsa.
La sorella **di** Gianni studia **a** Torino.
Simonetta lavora **in** farmacia.
Ti regalo un libro **su** iena. S
Torniamo **da** erugiaP taseras
La mattina bevo un bicchiere **di** succo di frutta.

stato in luogo
possesso
compagnia
posizione llo spnaezio
moto uogda,l ovenipeenza
argomento
materia
termine

3. Completa con le preposizioni semplici imparate:

Vuoi un bicchiere .... aranciata?
Venite …......tavola! Il pranzo è pronto!
Andiamo …...... Assisi nelle vacanze di Pasqua.
Per favore, una tazza …...... tè!
Mi piace andare …......piedi.
Entra ….... un negozio.
Vanno …......fare un giro nel parco.
Non ci sono sedie, dobbiamo stare …...... piedi.
C'è una farfalla …..... quel fiore!
È tardi, devo tornare ….... casa.

Assisi

IN, DA, DI,
A, IN, CON, DI,
DA, IN, SU, CON

4. Completa con la preposizione giusta:

Sergio è l'amico ….... Giorgio.
Luisa va ….. farmacia, ha mal …...testa.
….... montagna nevica spesso.
Andreea abita …...... sua zia.
Che cosa fai …...... questo pennarello?
Torniamo …....Palermo domani.
Bambini, andate …....dormire!
Sara festeggia il suo compleanno …...pizzeria.
La Colomba è un dolce …... mandorle.
Devo fare un progetto…....... Milano.

5. Scegli la preposizione adatta:

Oggi, Federico va in bicicletta ☐
su bicicletta ☐

Maria legge di due ore ☐
da due ore ☐

L'auto di Sergio è verde ☐
da Sergio è verde ☐

A Torino vado in auto. ☐
vado con auto. ☐

Andiamo a giocare subito! ☐
da giocare subito! ☐

Su amore ☐ vedo dei fiori.
In amore ☐ r

Il micio gioca con una palla. ☐
su lla palla ☐

Su ereo, a ☐ Marco non va mai, ha paura.
Con l'aereo, ☐

In Inghilterra ☐ piove molto.
A Inghilterra ☐

A Milano ☐ c'è spesso nebbia.
In Milano ☐

Memo

– Le interiezioni o le esclamazioni esprimono uno stato d'animo, delle reazioni emotive (gioia, meraviglia, sorpresa, dolore, desiderio, dispiacere, augurio, noia, sensazioni. di caldo o freddo, richiamano l'attenzione o invitano a fare silenzio)

– Si pronunciano con particolare intensità.

– Sono seguite dal punto esclamativo.

– Si usano nella lingua parlata

6. Identifica nel testo della lezione le esclamazioni presenti e crea delle frasi esclamative.

7. Nei testi del libro ci sono presenti anche altre interiezioni, esclamazioni.
Per ogni interiezione, esclamazione, identifica lo stato d'animo, la reazione emotiva, ciò che esprime:

8. Completa gli spazi con le parole che trovi accanto:

Sergio, …...... con il tablet! Vai a dormire!
…........, mamma! Ancora 5 minuti!
Domani le scuole sono chiuse a causa della neve
. …........?
Ragazzi, fate troppo rumore, …..........!
…..............., .mi fa male il dente!
…............,! Siamo di nuovo campioni!
…..............! Non attraversate con il rosso!
…............che caldo! Sono 30 gradi all'ombra.
…..............! Che bella macchina!
…..............! si vede il Vesuvio!

ZITTI! BASTA! AH! AHIMÉ! ATTENTI! ECCO! EVVIVA! UFFA! DAVVERO!? MAMMA MIA!

Memo

Usiamo **MI DISPIACE** per esprimere il dispiacere, il rammarico.
Si usa con la preposizione **DI** e **PER.**
*es. Mi dispiace **DI** non venire alla tua festa!*
*Mi dispiace **PER** te!*
Usiamo **VA BENE**! per esprimere in nostro accordo con qualcosa.
È un tipo di OK italiano.
es. Per il progetto, io porto le foto, tu porti il cartone e la colla.
– Va bene!

9. Completa con MI DISPIACE DI/PER e VA BENE!

…............Carla, è una brava ragazza.
Porti tu il tablet per fare la ricerca sulle fontane di Roma?
…........! Porto il tablet!
…............ di non sapere la lingua spagnola.

10. Abbina ai sostantivi gli aggettivi che trovi sotto.

bicicletta tram metropolitana veicolo autobus macchina

veloce moderno vecchio elegante affollato
sporco nuovo comodo elettrico rosso

Fai attenzione all'accordo in genere e numero! Aggiungi anche tu un altro aggettivo al sostantivo!

Un finestrino sul mondo italiano

LA FONTANA DI TREVI

Roma, la città di Romolo e Remo, la città eterna, la città del Colosseo, è famosa anche per le sue fontane.
La Fontana di Trevi, la più bella, si trova sulla facciata posteriore di Palazzo Poli. Il nome della fontana deriva da "Tre vie" e si riferisce al punto nel quale si uniscono le tre strade che arrivano nella piazza. Rappresenta il dio Oceano su un carro trainato da due cavalli marini, uno è nervoso e l'altro è calmo. L'acqua esce dalle rocce che circondano i personaggi.
La fontana è alta 26,30 metri e larga 49,15 metri. Secondo la tradizione, chi getta un soldino nella fontana, ritorna di sicuro anche un' altra volta a Roma.

Il Colosseo

La Fontana di Trevi

Progetto individuale: Fai una ricerca su internet, rispondi alle domande e realizza la "Carta d'identità" di Roma.

1. In che regione si trova Roma?
2. Che altri monumenti puoi visitare a Roma?
3. Quando è il "compleanno" di Roma?
4. Quanti anni compie quest'anno Roma?
5. Come si chiama il fiume che attraversa Roma?
6. Quali sono i soprannomi di Roma?
7. Chi sono i genitori di Romolo e Remo?
8. Chi è la mamma adottiva di Romolo e Remo?

La Lupa Capitolina

Progetto di gruppo per realizzare un cartello con le fontane di Roma.

Alcuni suggerimenti:
Prima dovete stabilire il compito di ogni allievo.
Chi è bravo con il computer cerca le fontane di Roma su internet e stampa le immagini.
Chi è bravo in disegno prova a disegnare le fontane. Potete alternare le immagini con i disegni.
Non dimenticate di scrivere il nome della fontana, il suo creatore, l'anno della sua creazione!
Poi, 1 o 2 allievi presentano davanti alla classe il progetto.

BUON LAVORO!

UNITÀ 8

UNA VISITA ALLO ZOO

Ascolta!

Carla – Ciao, Paolo, come stai?
Paolo – Ciao, Carla, bene, grazie! Ecco, mi preparo per la visita che facciamo oggi allo zoo. Ci vieni anche tu?
Carla – Evviva! Andiamo allo zoo! Certo che ci vengo, andiamo tutti quanti! Sono impaziente di vedere gli animali, mi piacciono tanto!
Paolo – Anch'io voglio tanto bene agli animali!

Sai che ho da molto tempo due tartarughe molto simpatiche, fanno parte della famiglia. Vanno a passeggio per tutta la casa, amano ascoltare la musica e mangiano le carote.
Carla – Lo so, come no! Tu hai le tartarughe, io ho il micio!
Paolo – Però quando andiamo allo zoo, sono un po' triste a vedere gli animali rinchiusi nelle gabbie….
Carla – Ma questo zoo è molto grande e moderno e tutti gli animali hanno sufficiente spazio, sono curati e protetti.
Paolo – Allora, sono contento. Voglio vedere gli orsi, le tigri, i leoni.
Carla – Io voglio vedere soprattutto le scimmie, mi sembrano molto buffe.
Paolo – Arriva il pullman, dai, saliamo!

Più tardi, allo zoo:
custode – Attenti! Ragazzi, non vi avvicinate alle gabbie e non date da mangiare agli animali!
Paolo – Carla, io vado di là, a vedere la giraffa! Che collo lungo ha! Quanto è alta!
Carla – Zitto! Cioè, non gridare così, puoi spaventare la tigre bianca. Io rimango qui ancora un po', la voglio ammirare.
Paolo – Bene, ci vediamo dopo, davanti alla gabbia dell'elefante.
Carla – A dopo!

Adesso al lavoro!

1. Rispondi alle domande:

Come si sente Carla prima della visita allo zoo? È entusiasta?
Che animali ha Paolo? Come sono questi animaletti?
Come si sente Paolo a vedere gli animali nelle gabbie?
Come è lo zoo che visitano i ragazzi?
Come vengono trattati gli animali di questo zoo?
Come sono le scimmie, secondo Carla?
Con quale mezzo di trasporto vanno i ragazzi allo zoo?

2. Ascolta di nuovo il brano e scrivi se le seguenti informazioni sono vere o false:

	V	F
Paolo e Carla vogliono bene agli animali.		
Carla ha due tartarughe simpatiche, che fanno parte della famiglia.		
A Paolo non piace vedere gli animali chiusi nelle gabbie.		
Allo zoo che visitano i ragazzi, gli animali vengono trattati molto bene.		
I ragazzi vanno allo zoo in macchina.		
I ragazzi hanno il permesso di avvicinarsi alle gabbie.		
Carla si ferma per ammirare la tigre bianca.		

Memo

Animali selvaggi

Per descrivere un animale

Le dimensioni - grande, di grandezza media, snello, piccolo, massiccio

Se ha: il pelo, le penne, le squame

Il pelo nero, marrone, a macchie, con riflessi

La testa - gli occhi, le orecchie, il muso, le corna, la criniera

Le zampe / gli artigli - quante sono? - come sono?

La coda: piccola, lunga, folta, corta

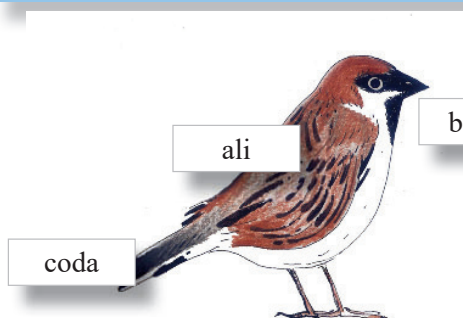
Se ha il becco: adunco, lungo

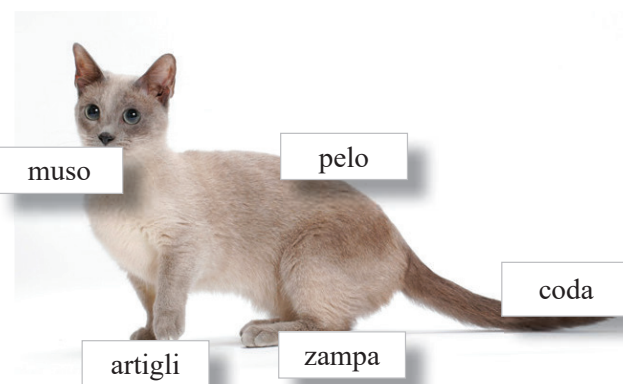
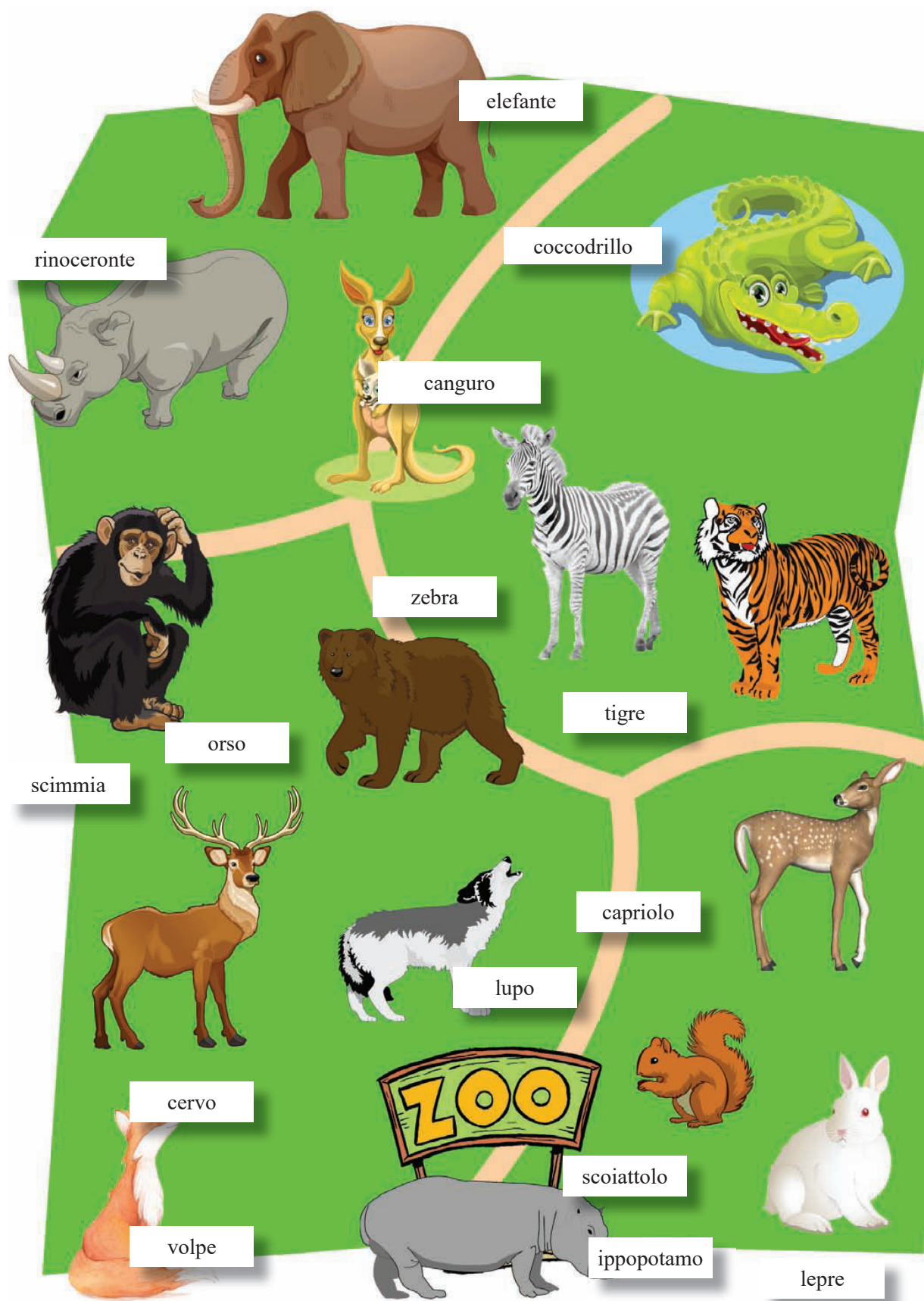
Se ha le ali: ampie, corte

Dove vive? - casa, giardino, foresta, savana, acqua

Cosa mangia? - è carnivoro, onnivoro, erbivoro

Il suo comportamento: è giocoso, mite, docile, fedele, testardo, aggressivo, solitario, furbo

Quali sensazioni suscita quest'animale: tenerezza, paura, simpatia.

3. Descrivi il tuo animale preferito. Devi precisare che animale è, quanti anni ha, com' è il suo pelo, come sono le zampe, cosa mangia, quali sono le sue abitudini di vita. Scrivi anche come si comporta, che rapporto ha con te e quali sono i motivi per cui ti piace tanto.

88 ottantotto

4. Disegna cinque cerchi e scrivi i nomi di alcuni animali, a seconda dell'ambiente in cui vivono.

Animali che vivono
al Polo Nord
-l'orso bianco
....

Animali che vivono
nella foresta
-il cervo
....

Animali che vivono
in pianura
-il riccio
....

Animali che vivono
nell'acqua
-la balena
....

Animali che vivono
nella savana
-il leone
....

5. Risolvi il cruciverba e scopri il nome dell'animale:

8.

4.

2.

6.

10.

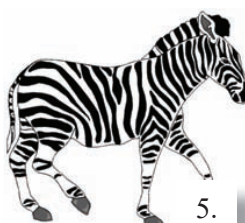
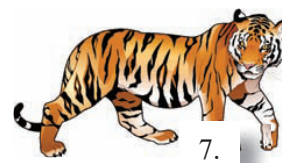
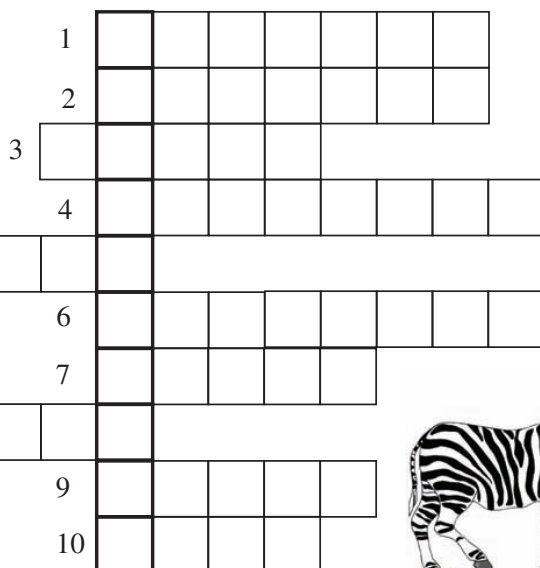
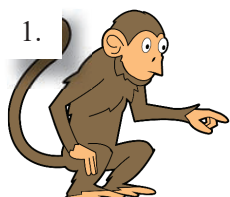
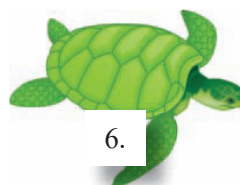
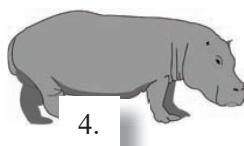
1.

7.

3.

9.

5.

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10

6. Chi è? Prova a risolvere i seguenti indovinelli:

- Nella savana vive e si aggira, ed è la più alta, gira e rigira, ha il collo lungo come nessun altro, per questo mangia le foglie che stanno più in alto. È ……….
- Dei felini è il padrone, la parola re viene associata al suo nome, porta la sciarpa anche in estate e ne va fiero, cosa pensate? È ………..
- Grande e con il pelo marrone, di miele è gran ghiottone, ha artigli lunghi e affilati, se ti prende, i danni sono assicurati. È................
- È l'animale più grosso del mondo, ha un corpo che è bello e rotondo, mangia un sacco, questo si sa, ma con la proboscide fatica non fa. È …….
- Ha delle righe su tutto il corpo, bianco e nero a più non posso, vive in Africa da tanti anni e mangiando l'erba non ha malanni. È ………………..

7. Gli animali fanno parte della nostra vita quotidiana e per questo esistono dei modi di dire che associano le qualità di una persona al nome di un animale. Unisci le colonne per scoprire questi modi di dire come nell'esempio:

lento come	una lena ba
alto come	*una tartaruga*
curioso ome c	una pe vol
coraggioso ome c	un ulo m
sano ome c	un sce pe
cieco come	un gnelloa
furbo ome c	una raffa gi
grasso ome c	una alpa t
docile come	una cimmisa
testardo come	un eone l

8. Progetto di gruppo:

Organizzate con la vostra classe una visita allo zoo. Dividetevi in gruppi, scattate delle foto e realizzate un progetto in cui descrivete gli animali che si trovano in uno zoo. Dovete definire la specie a cui appartengono questi animali, da dove provengono, quanti anni vivono. Considerate anche l'aspetto esteriore, le dimensioni di questi animali, precisate se hanno il corpo coperto di piume, pelo o squame e quali sono i loro colori. Precisate di che cosa si si nutrono questi animali e descrivete i loro versi caratteristici e poi presentate davanti alla classe il vostro lavoro.

9. Ascolta il testo e completa con le parole che mancano:

L'orso è un animale imponente ……………, dotato di una pelliccia bruna, a volte con ………… nerastri, in contrasto con le zone più chiare. I ……….. hanno di solito un collare di ………… biancastri che scompare verso il secondo anno di età. L'orso è un animale che ………………… appoggiando sul terreno l'intera pianta della ……… la sua vista è mediocre, mentre l'olfatto e l'udito sono molto ………………

L'orso bruno appartiene all'ordine dei carnivori, ma date le sue ………….. alimentari, dev'essere considerato onnivoro e consuma molti vegetali. Si nutre di ………., foglie e frutta selvatica. La parte restante della dieta è costituita da insetti: …………….e api.

10. Durante la passeggiata il vento soffia e sparge le nuvolette. Tu devi mettere in ordine queste nuvolette, in modo da ricostituire la filastrocca:

(www.filastrocche.it)

Memo

Il verbo PROVENIRE si coniuga come il verbo VENIRE:

io provengo	noi proveniamo
tu provieni	voi provenite
lui/lei/Lei proviene	loro/Loro provengono

Grammatica amica

Memo

Il verbo **RIMANERE**	ilve rbo **SALIRE**
io rimango	io salgo
tu rimani	tu sali
lui/lei/Lei rimane	lui/lei/Lei sale
noi rimaniamo	noi saliamo
voi rimanete	voi salite
loro/Loro rimangono	loro/Loro salgono

Memo

Gli avverbi di luogo

Servono a specificare il luogo in cui si svolge un'azione
e la collocazione di una persona o di un oggetto.
I più importanti sono: **QUI, QUA, LÌ, LÀ, SOPRA, SOTTO, DENTRO, FUORI, VICINO, LONTANO, A DESTRA, A SINISTRA, SU, GIÙ, DAVANTI + A, DIETRO**
VICINO si usa con la preposizione **A** - *es. vicino* ***A*** *te*
LONTANO si usa con la preposizione **DA** - *es. lontano* ***DA*** *te*

Adesso al lavoro!

1. Completa con le forme del verbo RIMANERE a tutte le persone:

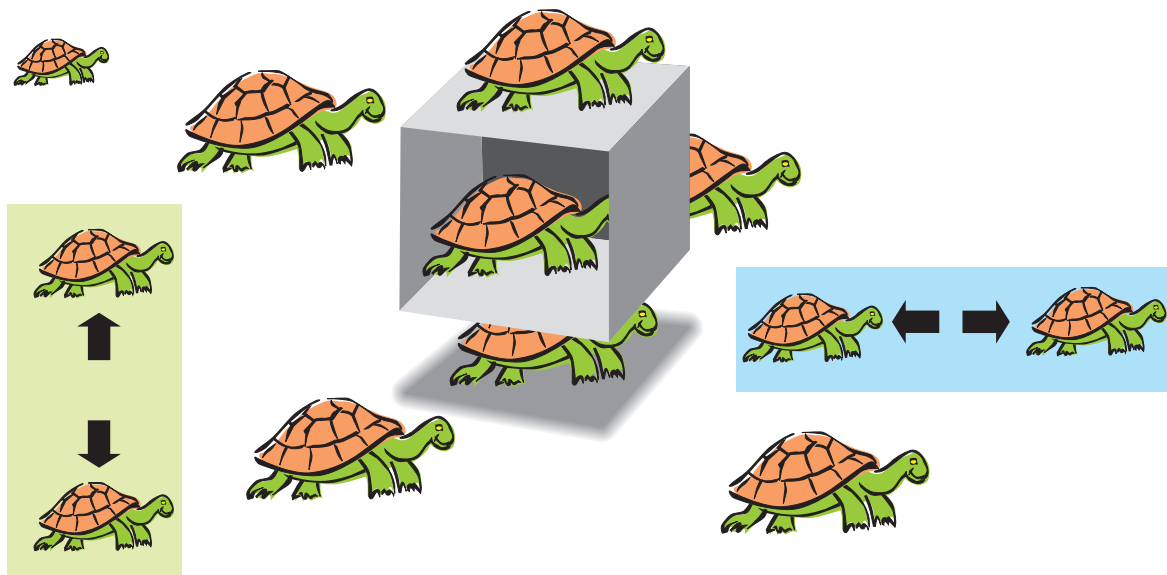
Lui …......ancora qui.
Noi ………… sorpresi dal comportamento di alcuni animali.
Io ………. a casa a giocare con il gatto.
Voi ………… a parlare con gli amici.
Loro ……………… nel giardino ad aspettare i genitori.
Tu ……… a scuola a fare il progetto con lo zoo.

2. Completa con le forme del verbo SALIRE a tutte le persone:

Noi ……….. in macchina.
Lui ………. il colle.
Voi ………… sul treno.
Loro ……….... in fretta.
Io ………… le scale.
Tu ………… i gradini.

3. Rispondi alle domande:

Rimani a mangiare alla mensa? No, …………. in biblioteca per studiare.
Rimanete con noi a guardare la Tv? Sì, ………….. volentieri con voi.
Tu sali sull'autobus? No, ……. sul tram.
Voi salite adesso sul Campanile di San Marco? Sì,…………insieme.

4. Adesso indica dove si trova la tartaruga:

5. Completa con gli avverbi adatti:

I vestiti sono ………. l'armadio.

Devo portare il cane ………….

Vieni …………!

Non andare ……., può essere pericoloso.

Carlo arriva subito, abita………alla scuola.

Lo zoo è molto …….. dalla nostra casa.

Come non lo vedi? È proprio…………a te.

Cammini sempre ………. di me.

6. Completa con le forme del verbo Salire:

Noi........insieme. Aspettami, ...adesso. I ragazzi........sul tetto. La temperatura.......durante questo fine settimana. Quando vai in montagna, tu......fino in cima? Voi.........a piedi?

7. Completa con le forme del verbo Rimanere:

Tu.........nella tua camera. Per le vacanze noi ....in città. Io...........in piedi. Voi.........a cena con noi? Quanto tempo (loro)........qui?

8. Guarda gli oggetti che ci sono nella tua classe e rispondi alle domande,usando gli avverbi imparati:

Esempio: Dove si trova la cattedra? La cattedra si trova davanti ai banchi.

Dove si trova la carta geografica?

Dove si trovano i quaderni?

Dove si trova la finestra?

Dove si trova il tuo zaino?

Dove si trovano le matite colorate?

Dove si trova la porta?

Finestrino sul mondo italiano

Parco Nazionale Abruzzo

aquila

WWF è la più grande organizzazione mondiale per la difesa della natura e delle specie di animali in pericolo. Quest'associazione è attiva in Italia dall'anno 1966. Il WWF italiano si impegna da anni a favore della protezione della natura e degli animali. Alcuni bambini italiani si iscrivono nella grande famiglia WWF e così capiscono meglio cosa vuol dire l'amore per gli animali e contribuiscono alla difesa e alla salvezza degli animali, i quali devono essere curati e protetti.

Insieme con quest' associazione, i bambini italiani possono condividere un sogno: quello di un mondo più giusto, in cui i diritti degli animali vengono rispettati. I bambini possono ricevere o regalare un peluche WWF, adottando una specie a rischio.

camoscio alpino

marmotte

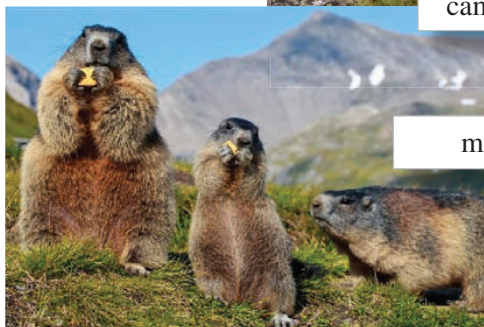
Esistono dei campi estivi WWF i quali offrono delle opportunità d'incontro tra i bambini, li avvicinano alla natura e gli insegnano a conoscere meglio gli animali e ad amarli. I bambini italiani che diventano soci del WWF si trasformano in veri e propri eroi della natura.

In Italia c'è Panda Junior, il giornalino per i piccoli eroi della natura che ha lo scopo di avvicinare i ragazzi all'affascinante mondo della natura. Leggendo questo giornalino, i bambini diventano amici degli animali, conoscono gli animali che popolano il nostro pianeta, le specie che sono a rischio e molte altre curiosità del mondo della natura.

1. Progetto individuale

Cerca su Internet e scopri alcune delle attività proposte da Panda Junior. Poi fai una presentazione in classe, davanti ai compagni.

2. Progetto collettivo

Parla con i tuoi compagni e proponete anche voi delle attività di volontariato per la protezione dei nostri cari amici a quattro zampe.

RIPASSO FINALE

1. Divertiamoci! Indoviniamo il nome del compagno!

Un bambino gira le spalle al gruppo e fa delle domande per indovinare il nome del compagno scelto dalla classe.

– È maschio o femmina? È alto o basso? (devi fare l'accordo in genere)
– È snello? Grasso? Grassotello?
– Ha gli occhi verdi? Neri? Azzurri?
– Ha i capelli lunghi? Corti? Lunghi? Lisci? Ricci?
– Che colore hanno i suoi capelli?
– In che cosa è bravo? In che cosa non è bravo?
– Ha fratelli, sorelle?
– Quando è il suo compleanno? In primavera?
D'estate? In autunno? D'inverno?
– Il suo nome inizia con la lettera? Il suo cognome?
– Ha un soprannome?

(Quando si indovina il nome, il gioco si riprende con un altro bambino).

2. Completa con la preposizione giusta:

Oggi vado .... nuotare.
Partiamo presto…...... gita.
…... scuola ho molti amici.
Il computer ….....Marcello non funziona.
Ragazzi, facciamo una gita …...montagna?
Vieni …......teatro …......me questa domenica?
Dove andate …. vacanza?
….....Austria.........Vienna.
La scuola è vicina, vado …....piedi.
I due amici fanno …...gara chi arriva il primo.

Le Dolomiti

3. Abbina ogni avverbio al suo contrario:

mai	male	molto	giù
ora	vicino	dietro	poco
lontano	sempre	su	tardi
prima	dopo	sotto	davanti
bene	poi	presto	sopra

4. Divertiti con le doppie! Con o senza consonante doppia?

☐ Ho sette. Mi dai, per favore un bicchiere d'acqua?
☐ sete.

La settimana ha sette ☐ giorni
sete ☐

Regalo una rossa ☐ bianca alla mamma.
una rosa ☐

La fragola è rossa ☐ e buona.
rosa ☐

Pappa ☐ vive a Vaticano.
Papa ☐

La mamma dà la pappa ☐ al fratellino.
papa ☐

Le notti ☐ d'inverno sono gelide.
Le noti ☐

Le notti ☐ musicali sono sette.
Le oti ☐n

Laura ha sonno ☐, vuole dormire.
sono ☐

Sonno ☐ contento che si avvicinano le vacanze.
Sono ☐

Sono sanno ☐, non sono malato.
sano ☐

Non sanno ☐ ancora il risultato del concorso.
sano ☐

5. Completa con gli auguri che si fanno in occasioni speciali:

Il tuo amico compie 11 anni: …..................................
È il 25 dicembre: ….............…....................
È il 1 gennaio: …...............................
È a asqluaP …..............…................
Paolo parte a una festa: …..................................
Domani, Carla ha un concorso: …....................................
Il risultato di Carla al concorso è molto buono:…....................................
Paolo rte ppra Verona: …....................................

6. Continua tu le frasi secondo la tua fantasia:

es. Non voglio venire al lago perché sono stanco.

Non voglio guardare questo film perché...
imparare la poesia perché …..................................
andare in bicicletta perché …..
parlare con lui perché …..
sedermi su questa sedia perché …......................................
mangiare la pasta perché …..

7. Ti ricordi le parti del corpo umano? Completa con le parole che mancano:

Il nostro …...... è formato da testa, …........, braccia e …....... Con i …........camminiamo, balliamo, saltiamo. Con le …...........mangiamo, scriviamo, lavoriamo, facciamo tanti gesti. La mano ha 5 …........ Con la …........mangiamo, parliamo, cantiamo. Con il …........sentiamo il profumo dei fiori. Con gli...........leggiamo, vediamo. Con le ….......ascoltiamo, sentiamo.

8. Indovina la parola:

La sorella della mamma: …...............................

Il mese che ha 28 / 29 giorni: ….............................

La "casa" dove andiamo a studiare: …........................

Il treno che circola sotto terra: …..............................

La persona che dirige il traffico: ….............................

L'augurio che si fa a Natale: …..................................

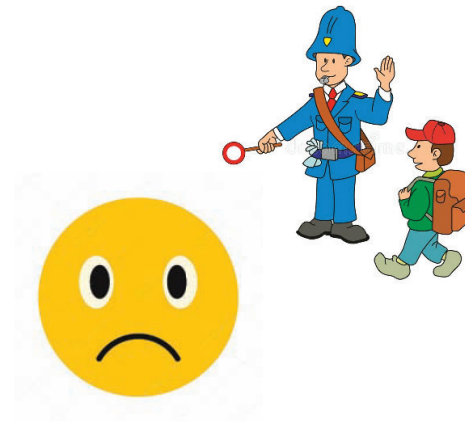
Si mangia la mattina e può essere dolce o salata: …..............

Italia è una: ….................

Ci sono 4 in un anno: …..........

Il contrario di allegro: …..............

Il primo fiore della primavera: …......

Il gusto del miele: …...............................

segna il punteggio /12

9. Leggi il testo:

È una notte serena con Luna piena e tante, tante stelle. Il gatto non ha sonno, esce di casa e va a fare una passeggiata nel giardino. Si ferma, guarda il cielo, le stelle, la Luna, salta su un albero, si siede su un ramo e miagola, cioè, saluta la Luna e le stelle:

– Ciao, care amiche! Come state? Venite vicino a me a farmi compagnia!

– Ciao, Micio! Sei molto gentile. Ti ringraziamo per l'invito ma dobbiamo restare nel firmamento ed illuminare la notte. Ci dispiace molto di non essere vicino a te e chiacchierare un po'. Vai a dormire! Buon riposo, sogni d'oro!

– Buonanotte, Luna, buonanotte stelle!

Sottolinea nel testo i verbi irregolari imparati quest'anno.
Sottolinea nel testo i saluti usati dal gatto e dalla Luna.

10. Trova il contrario dei seguenti aggettivi:

lento calmo stanco luminoso noioso gentile

e forma delle frasi con i nuovi aggettivi.

11. Scegli la parola giusta:

Oh, è giù ☐ mezza notte!
già ☐

Poi ☐ venire da me domani?
Puoi ☐

Voi ☐ siete i nostri amici
Vuoi ☐

Lucia non po' ☐ venire con noi.
può ☐

Ho un bel voto ☐ in italiano
vuoto ☐

Vieni giù! ☐
già ☐

Prima faccio il progetto e poi ☐ esco.
☐ puoi

Voi ☐ una caramella?
Vuoi ☐

Ho ancora un po' ☐ e finisco il compito.
può ☐

Ho lo zaino voto ☐
vuoto ☐

12. Ascolta la FILASTROCCA DELL'AMICIZIA e poi completa il testo:

È tanto ....
Avere tanti amici,
.... insieme,
essere ....

Con il mio ....
È bello ....
Avere ....segreti
Da ....

(Adattato da "Tante ore in allegria – La Sorgente")

13. Divertiti con i tuoi compagni! Ecco un gioco per voi:

Prendi un foglio di carta e scrivi una frase. Taglia il foglio a pezzetti (su ogni pezzetto deve essere una parola. Mescola tra di loro i pezzetti e invita il tuo compagno di banco a rifare la frase scritta da te. Fate a gara: chi indovina il primo la frase.

es. Mi dispiace, non posso giocare con voi questo gioco.

14. Continua la conversazione telefonica (4, 5 proposizioni):

– Pronto! Buongiorno! Sono Marco. Posso parlare con Carla?
– ....
– ....
– ....

15. Sottolinea la parola che contiene le altre:

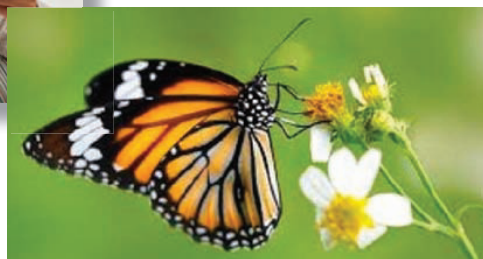
impara	dorme	guarda	ride	azione	viaggia	parla
italiano	spagnolo	nazionalità	tedesco	portoghese	romeno	ungherese
tristezza	allegria	paura	meraviglia	sensazione	stanchezza	dolore
qui	lontano	avverbio	sopra	là	sotto	vicino
cognato	suocero	sorellastra	cugino	parenti	nonno	zio

16. Scrivi sul quaderno che cosa rappresenta ogni immagine, chi è e che cosa fa il "personaggio". Dove si trova? Scegli un nome per lui e immaginati che cosa pensa o dice.

....
....
....

....
....
....

....
....
....

....
....
....

17. Completa con le forme verbali:

(Volere – io) …...........mangiare un gelato.
(Salire – tu) …..............a piedi?
Mi dispiace, non (potere – io) …........partecipare.
Maria (dire) …................una filastrocca italiana.
(Voler bene – io) ….................al mio canarino.
Dopo un anno di scuola, quante cose (sapere – noi).............!
Perché (dovere – voi) …...........partire?
(Rimanere – voi) …........................ancora un po', vi prego!
(Scegliere – noi) …......................una vacanza in un'isola ialiana.
Per la festa della fine dell'anno scolastico, (allestire - noi) …...........una mostra con i nostri progetti

18. Sostituisci le parole in corsivo con il sinonimo che trovi accanto:

– Pinocchio è un burattino di legno. Lui è un personaggio *molto conosciuto* e amato da tutti i bambini del mondo, è uno dei simboli dell'Italia.
Il suo papà si chiama Geppetto.
– *Sicuro*, mi ricordo di Pinocchio.
Alla fine del libro, Pinocchio *diventa* un *ragazzino* in carne e ossa.
Pinocchio è anche un film di *disegni animati*.

si trasforma
cartoni animati
famoso
bambino
suo padre
certo

19. Rispondi alle domande:

Vi ricordate il finale del libro Pinocchio? ....
A che ora ti svegli in vacanza? ....
Vi preparate per andare in vacanza? ....
Con chi ti diverti nell'intervallo? ....
Vi lavate i denti tre volte al giorno? ....
Ti vesti per partire a teatro? ....

20. Continua tu il testo con un piccolo dialogo tra lo scoiattolo e Chiara:

Chiara e i suoi genitori sono in gita in montagna. Il sole splende alto nel cielo. Soffia un leggero venticello che muove le foglie. I tre camminano in silenzio e guardano le bellezze della natura. Ad un tratto, si sente un rumore nell'albero vicino. Chiara alza gli occhi e vede uno scoiattolo su un ramo, un po' spaventato ma anche curioso. Sorpresa e divertita, Chiara si ferma ed esclama:

scoiattolo

− Oh! Come sei carino! Che coda lunga hai? Rimani! Voglio parlare con te!

– …..
– …..
– …..

Progetto collettivo:

Durante l'anno scolastico avete fatto molti progetti di gruppo. Adesso, quando i corsi finiscono, fate un ultimo progetto: allestite UNA MOSTRA nella vostra scuola con tutti i cartelloni realizzati.

BUON LAVORO E...
BUONE VACANZE!

QUADRO RIASSUNTIVO DEI VERBI IRREGOLARI AL PRESENTE INDICATIVO

ANDARE
io do va
tu i va
lui/lei/Lei va
noi andiamo
voi ndatea
loro/Loro vanno

DARE
io do
tu i da
lui/lei/Lei dà
noi diamo
voi te da
loro/Loro danno

FARE
io faccio
tu ai f
lui/lei/Lei fa
noi facciamo
voi fate
loro/Loro fanno

STARE
io sto
tu tai s
lui/lei/lei sta
noi stiamo
voi state
loro/Loro stanno

Attenti!!!

La III pers. pl. di questi verbi si scrive con doppia N (vanno, danno, fanno, stanno)

Non confondere | ***vano** che vuol dire privo di consistenza materiale / vuoto*
vanno** III pers. pl. del verbo **ANDARE

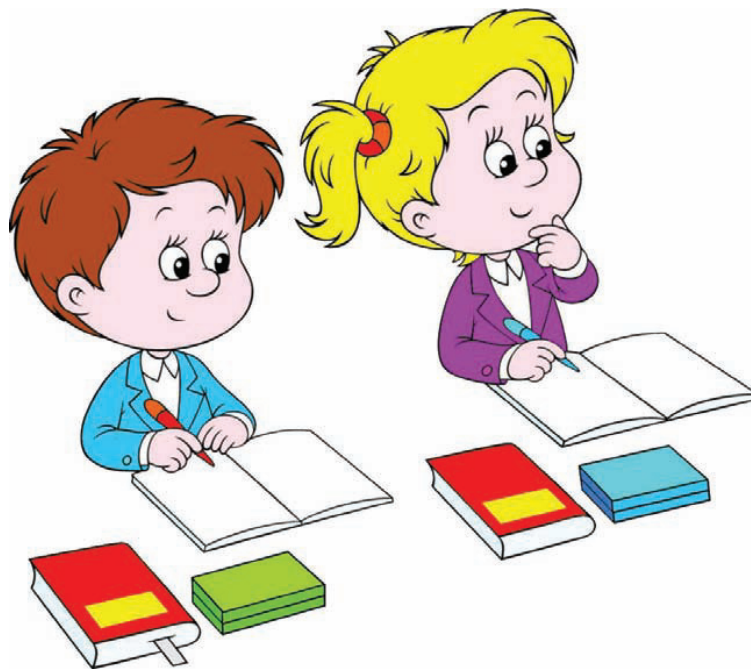
Non confondere | ***fano** che vuol dire tempio/santuario di età romana*
fanno** III pers. pl. del verbo **FARE

*La III pers. sing. del verbo **DARE** si scrive con accento (**dà**)*
*per non confondere con la preposizione **DA***

BERE
io bevo
tu bevi
lui/lei/Lei beve
noi beviamo
voi bevete
loro/Loro bevono

RIMANERE
io rimango
tu rimani
lui/lei/Lei rimane
noi rimaniamo
voi rimanete
loro/Loro rimangono

SCEGLIERE
io scelgo
tu scegli
lui/lei/Lei sceglie
noi scegliamo
voi scegliete
loro/Loro scelgono

Attenti!!!
*I verbi **COGLIERE** e **RACCOGLIERE** si coniugano come il verbo **SCEGLIERE***

DOVERE
io vo de
tu vi de
lui/lei/Lei deve
noi dobbiamo
voi tedove
loro/Loro devono

POTERE
io sopos
tu puoi
lui/lei/Lei può
noi possiamo
voi etepot
loro/Loro possono

SAPERE
io o s
tu ai s
lui/lei/Lei sa
noi sappiamo
voi apetes
loro/Loro sanno

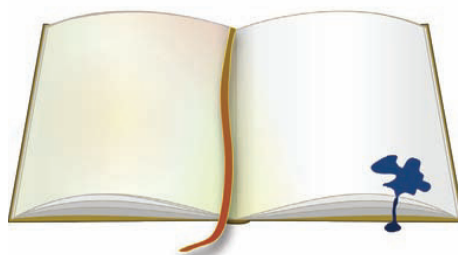
VOLERE
io iovogl
tu vuoi
lui/lei/Lei vuole
noi vogliamo
voi etevol
loro/Loro vogliono

Attenti!!!

Non confondere! ***può*** *III pers. sg. del verbo* ***POTERE***
un po’ *che vuol dire un poco*

Non confondere! ***puoi*** *II pers. sg. del verbo* ***POTERE***
poi *che è un avverbio di tempo e vuol dire dopo*

Non confondere! ***sanno*** *III per. pl. del verbo* ***SAPERE***
sano *che vuol dire una persona o animale in condizioni buone di salute*

I verbi ***DOVERE, POTERE, SAPERE*** e ***VOLERE***
sono collocati prima di un infinito senza preposizione

DIRE	**USCIRE**	**VENIRE**
io co di	io sco e	io ngove
tu ci di	tu sci e	tu eni vi
lui/lei/Lei dice	lui/lei/Lei esce	lui/lei/Lei viene
noi ciamdio	noi ciamuso	noi niamveo
voi te di	voi citeus	voi niteve
loro/Loro dicono	loro/Loro escono	loro/Loro vengono

Attenti!!!

*Il verbo **SEDERE** può essere usato anche come forma riflessiva **SEDERSI***

io mi siedo	*noi ci sediamo*
tu ti siedi	*voi vi sedete*
lui/lei/Lei si siede	*lui/lei/Lei si siedono*

Attenti!!!

*Tutti i verbi che indicano fenomeni atmosferici **PIOVERE, NEVICARE, TUONARE, FULMINARE, LAMPEGGIARE** si usano solo alla III pers. sg.*

VERBI IRREGOLARI ALL'IMPERATIVO

Attenti!!!

I verbi	***ANDARE***	***DARE***	***DIRE***	***FARE***	***STARE*** *hanno 2 forme alla II per. sg.*
	Vai! / Va'!	*Dai! / Da'!*	*Dici / Di'!*	*Fai! / fa'!*	*Stai! / Sta'!*

La forma breve si scrive con apostrofo.

Non confondere!

- ***di'*** *– II pers sg del verbo **DIRE** all'imperativo*
- ***di*** *– preposizione*
- ***dì*** *– sinonimo di giorno*

PROPOSTE DI FILASTROCCHE E POESIE PER LE FESTE (E NON SOLO)

AMICI

Dice un proverbio dei tempi passati:
“Meglio soli che mal accompagnati.”
Io so uno più bello assai:
“In compagnia lontano vai!”
Dice un proverbio ormai da cambiare:
“Chi sta solo non può sbagliare!”
Questo io dico: è una bugia!
“Se siamo in tanti, c’è l’allegria”

(adattato da Gianni Rodari
- http://www.infanziamonteortone.it/allegati/proverbirodari.pdf)

È Natale

È Natale ogni volta
che sorridi ad un amico
e gli tendi la mano.
È Natale ogni volta
che rimani nel silenzio
per ascoltare l'altro.
È Natale ogni volta
che non accetti i principi
che collocano gli oppressi
ai margini della società.
È Natale ogni volta
che permetti al Signore
di rinascere per donarlo agli altri.

(adattato da Madre Teresa di Calcuta)

Babbo Natale di rosso vestito

Babbo Natale di rosso vestito,
lascia ogni bimbo sempre stupito
con i suoi doni e i suoi regali
sempre fantastici, sempre speciali.
Babbo Natale con la barba bianca
lavora di notte e non si stanca.

*(adattato da Jolanda Restano -
https://www.filastrocche.it/contenuti/babbo-natale-di-rosso-vestito/)*

Capodanno

Filastrocca di Capodanno
fammi gli auguri per tutto l’anno:
voglio un gennaio, col sole d’aprile
un luglio fresco,
un marzo gentile,
voglio un giorno senza sera,

voglio un mare senza bufera
voglio un pane sempre fresco,
sul cipresso il fiore di pesco,
Se voglio troppo, non darmi niente,
dammi una faccia allegra solamente.

(adattato da Gianni Rodari
- https://www.filastrocche.it/contenuti/filastrocca-di-capodanno)

La neve

Sui campi e sulle strade
silenziosa e lieve, la neve cade.
Danza la falda bianca
nell'ampio cielo scherzosa,
Poi sul terreno si siede, stanca.
In mille forme sui tetti e sui camini, dorme.
Tutto d'intorno è pace;
chiuso in oblio profondo,
indifferente il mondo tace.

(adattato da Ada Negri
- https://www.filastrocche.it/contenuti/la-neve-23)

Carnevale

Nelle piazze in ogni via
c'è un'allegra compagnia
che vestita in modo strano
canta, balla e fa baccano.
Mascherine mascherine
siete buffe ma carine
con i vostri nasi rossi
fatti male, storti e grossi
con i costumi che indossate
con gli scherzi che vi fate
voi portate l'allegria
in qualunque compagnia.

(*www.filastrocche.it*)

Carnevale in filastrocca

Carnevale in filastrocca,
con la maschera sulla bocca,
con la maschera sugli occhi,
con le toppe sui ginocchi:
sono le toppe d'Arlecchino,
vestito di carta, poverino.
Pulcinella è grosso e bianco,
e Pierrot fa il saltimbanco.
Pantalon dei Bisognosi
"Colombina," dice, "mi sposi?"
Per fortuna il dottor Balanzone
gli fa una bella medicazione,
poi lo consola: "È' Carnevale,
e ogni scherzo per oggi vale."

adatt da Gianni Rodari

Aprite il cuore

La Pasqua viene con la Primavera,
con il sole, con le rondini, con le stelle:
e il cielo è di brillanti, quando è sera.
E mentre tutto s'addormenta e tace,
viene un angelo, con il ramo d'argento,
batte ad ogni porta e dice: Uomini, Pace!
Dice ai bambini: Aprite il vostro cuore
È Pasqua, la Risurrezione del Signore!

(adattato da Zietta Liù - https://www.filastrocche.it/contenuti/aprite-cuore)

È Pasqua

Anche il sole stamane
è arrivato per tempo,
anzi con un leggero anticipo.
Anche io mi sento buono,
più buono del solito.
Siamo tutti un po’ angeli oggi
mi pare quasi di volare
leggero come sono.
Esco di casa canticchiando,
voglio bene a tutti.

(adatt. da Cesare Zavattini www.filastrocche.it)

La mamma

Due braccia che mi abbracciano,
due labbra che mi baciano,
due occhi che mi guardano,
due mani che mi accarezzano.

Questo per me
e molto altro ancora
è la mamma:
una dolcissima signora.

*(adattato da Renzo Piumini -
https://www.filastrocche.it/contenuti/la-mamma-26)*

Evviva la mamma!

Viva la mamma quando al mattino
mi sveglia sempre con un bacino!
Viva la mamma quando la sera
rende chiara la notte nera!

Viva la mia cara, dolce mammina!
E per la festa che s'avvicina
il mio regalo è il ritornello
"Viva la mamma che fa il mondo bello!"

(adattato da"Le Stagioni"-
https://www.filastrocche.it/contenuti/w-la-mamma-2)

Mamma, mammina

Filastrocca della mamma
nel tuo cuore brilla una fiamma
grande come il sole nel cielo
è l'amor di un bimbo sincero.

Mamma, mammina
sei dolce, sei carina
quando abbracci il tuo piccino
e lo culli pian, pianino
quando ascolti con pazienza
e di sorrisi non resti mai senza.
Giro, giro tondo: Auguri a tutte le mamme del mondo!

*(adattato da A. Staltari -
https://www.nostrofiglio.it/festa-mamma/filastrocche-
e-poesie-d-autore-per-la-festa-della-mamma)*

Giuramento dell'amicizia

Tutti per uno, uno per tutti!
È questo il patto che noi giuriamo
nei giorni belli, negli anni brutti.
Tutte le foglie da un unico ramo
E tutti i fiumi in un solo mare,
tutte le forze in un solo braccio
E questo braccio ce la può fare.
Voi ce la fate se io ce la faccio.
Perché non resti più indietro nessuno:
Uno per tutti, tutti per uno.

(Bruno Togliolini
www.donnaclick.it)

Il Paese delle Vacanze

Il paese delle vacanze
non sta lontano per niente.
Se guardate il calendario
lo trovate facilmente.
Ci si arriva dopo gli esami.
Passaporto, la pagella.
Ogni giorno qui è domenica
però si lavora assai
tra giochi, tuffi e passeggiate
non si riposa mai.

*(adattato da Gianni Rodari -
https://www.filastrocche.it/contenuti/il-paese-delle-vacanze)*

Canzoncina delle vacanze

Viva l'estate, i fiori, le farfalle,
le ciliege rosse, le zucche gialle!

Care vacanze siete arrivate;
al cuore di tutti gioia portate!

Bimbo allegro, la scuola e finita,
cogli e sfoglia la margherita;

per ogni petalo un amico trovi,
tanti, tanti amici nuovi.

(adattato da Marcello Argilli - https://www.filastrocche.it/contenuti/canzoncina-delle-vacanze)

Sei arrivato all'ultima pagina del libro. Il libro è finito ma ti restano i suoi doni, perché ogni pagina ti ha regalato una storia, una poesia, un'immagine, uno stimolo per imparare nuove parole in italiano, per cominciare a conoscere l'Italia e la sua cultura.

Carla, Paolo e i loro amici ti hanno accompagnato fin qui, all'ultima pagina.

Adesso ti augurano: